



Regione Toscana
POR FSE
2014-2020
FONDO SOCIALE EUROPEO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO"-CECINA
Prot. 0007172 del 15/05/2023
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

a.s. 2022/2023

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. A INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing

Il coordinatore

Prof. Alessandro Paternostro

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Tiseo



I.S.I.S.S MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralì) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Liis00200n@istruzione.it - PEC: Liis00200n@pec.istruzione.it

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5^A AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti Disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

INDICE

	Pag.
1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO	4
3. INDIRIZZO DI STUDI	5
4. LA QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE	8
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
Storia della classe	9
Continuità dei docenti nel triennio	10
Partecipazione, frequenza e impegno	10
Metodo di studio	10
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali;	11
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	12
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	13
6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI	14
7. EDUCAZIONE CIVICA	15
8. CLIL	25
9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	26
10. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	28
11. TESTI DELLE PROVE SIMULATE	100

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 04 maggio 2023.

Affisso all'albo il 15 maggio 2023.

Docente coordinatore: **Prof. Alessandro Paternostro**

Disciplina	Docente
Italiano	ANGELA ARZILLI
Storia	ANGELA ARZILLI
Matematica	ANTONELLA GUZZONATO
Lingua straniera(Inglese)	MARIA GIULIA BERTONATI
Seconda lingua straniera (Francese)	DEBORAH SALVADORI
Seconda lingua straniera (Tedesco)	ANTONELLA TAMBURI
Diritto	NICOLA BIBBIANI
Economia politica	NICOLA BIBBIANI
Economia aziendale	ALESSANDRO PATERNOSTRO
Scienze Motorie	GIOVANNI ALFANO
IRC	SIMONETTA SIMONCINI
Materia Alternativa	TERESA NADIA D'ANGELO

2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.

L'ISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità, ma rispondono anche alla necessità di evitare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green, tecnologiche e finalizzate all'internazionalizzazione e all'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nel terzo, quarto, quinto dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe, come luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, hanno elaborato le proposte dei percorsi didattici più efficaci sulla base dei curricula e dei PECUP di indirizzo.

Dunque si progettano nuovi modi di fare scuola, che siano a garanzia del benessere psicofisico degli studenti che PTOF pone come presupposto ed obiettivo di qualsiasi intervento formativo. Uno degli obiettivi prioritari stabiliti nel PTOF è il potenziamento delle discipline motorie insieme allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso i principi dell'*UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING* fornendo: molteplici mezzi di coinvolgimento; molteplici mezzi di rappresentazione; molteplici mezzi di espressione, dunque con metodologie didattiche innovative ed inclusive basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom* e la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione delle competenze.

Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

I percorsi di pcto sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).

3. INDIRIZZO DI STUDI

Il Diplomato in Istituto Tecnico Economico –Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i

giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e consentono l'acquisizione di una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i risultati di apprendimento sotto descritti e meglio specificati in termini di "**competenze**":

• **Competenze di marketing:**

- essere in grado di rilevare e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, o i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche, e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.

· **Competenze giuridico-economiche:** saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

• **Competenze tecnico-aziendali:**

-essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
-gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

• **Competenze di consulenza:** saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare alla ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

• **Competenze comunicative:**

-essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti di marketing;
-saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

QUADRO ORARIO AFM					
MATERIA	CLASSE				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua Comunitaria Tedesco/Francese	3	3	3	3	3
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

Nell'anno scolastico **2020/2021** in cui la scuola ha continuato a perseguire il proprio ruolo sociale e formativo, i docenti si sono impegnati a garantire agli studenti ogni opportunità di apprendimento. L'evoluzione della pandemia ha comportato periodi di didattica a distanza dal 50% al 100%. Nei periodi in cui la classe si è trovata a svolgere la didattica a distanza al 100% è stato comunque garantito un monte orario superiore al 60% delle ore previste dal curriculum. In questa fase l'attività didattica è stata integrata dalla possibilità di partecipare ad attività di sportello e da attività asincrone. Nei periodi di didattica a distanza al 50% o al 75% la classe ha svolto l'intero monte orario curricolare.

Nell'anno scolastico **2021/2022** l'attività didattica è stata svolta sempre in presenza, prevedendo tuttavia dei periodi anche di didattica mista, in attuazione di quanto stabilito dalla normativa che ha comunque garantito il monte ore annuale previsto dal curriculum.

Nell'anno scolastico **2022/2023** l'attività didattica si è svolta esclusivamente in presenza.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **V A AFM** è composta da 15 femmine e 7 maschi, 21 provenienti dalla classe IV A AFM del precedente anno scolastico ed 1 (maschio) proveniente da stesso istituto, ripetente la classe in oggetto.

Gli studenti per quanto riguarda lo studio della seconda lingua straniera sono stati articolati in due gruppi: uno di Tedesco (con 13 alunni) ed uno di Francese (con 9 alunni).

Si ritiene di segnalare la presenza di 1 alunno DSA (per le cui problematiche specifiche si fa riferimento al rispettivo piano personalizzato).

Il Consiglio di Classe ha applicato le strategie e i metodi previsti dal piano annuale dell'inclusione presente nel PTOF di Istituto e sono stati predisposti i Pdp, come da obbligo di legge, per consentire agli alunni DSA e BES la piena partecipazione all'attività scolastica, effettuandone la stesura iniziale, la verifica intermedia e finale. Si sono definiti gli obiettivi minimi disciplinari. Il rapporto del Coordinatore con i genitori per la stesura dei Pdp è stato improntato a una collaborazione reciproca. Il CdC ha sempre adottato strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.

4.1 Storia della classe e dati statistici

La **tabella** e i **grafici** allegati descrivono la classe nell'ultimo triennio, riferita agli iscritti, promossi, alle ripetenze e agli abbandoni:

DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO								
CLASSE	ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	Promossi con media $6 < M \leq 7$	Promossi con media $7 < M \leq 8$	Promossi con media $8 < M \leq 10$	Passati ad altro corso e/o ritirati	Non promossi	Ripetenti da altre classi
3 [^]	2020/2021	24	10	7	7	0	0	0
4 [^]	2021/2022	21	2	10	9	3	0	0
5 [^]	2022/2023	22						1

la classe è stata molto omogenea durante il terzo e quarto anno, evidenziando 3 alunni che dopo la promozione del terzo anno si sono trasferiti ad altro indirizzo e/o altro istituto. Nell'a.s. 2022/2023 un alunno proveniente dalla precedente quinta si è unito al gruppo classe.

4.2 Continuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Angela Arzilli	Ruggiero Antonio	Angela Arzilli
Storia	Angela Arzilli	Ruggiero Antonio	Angela Arzilli
Matematica	Guzzonato Antonella	Guzzonato Antonella	Guzzonato Antonella
Lingua straniera. (inglese)	Maria Giulia Bertonati	Maria Giulia Bertonati	Maria Giulia Bertonati
Seconda lingua straniera (Francese)	Amblard Patricia	Hassah Hafida	Salvadori Deborah
Seconda lingua straniera (tedesco)	Massei Daniele	Tamburi Antonella	Tamburi Antonella
Diritto	Boncompagni Anna	Boncompagni Anna	Bibbiani Nicola
Economia politica	Boncompagni Anna	Boncompagni Anna	Bibbiani Nicola
Economia aziendale	Paternostro Alessandro	Paternostro Alessandro	Paternostro Alessandro
Scienze Motorie	Alfano Giovanni	Alfano Giovanni	Alfano Giovanni
IRC	Giardi Vittorio	Simoncini Simonetta	Simoncini Simonetta
Informatica	Tinucci Veronica	Caporosso Ferdinando	

4.3 Partecipazione, impegno e frequenza

L'impegno mostrato dalla classe nell'affrontare il percorso didattico ha avuto un andamento lineare e la costanza ha sempre contraddistinto l'operato della maggior parte degli alunni.

Il lavoro di alcuni studenti, sia nei compiti assegnati a casa che nell'impegno a scuola, ha consentito il recupero di abilità e conoscenze anche pregresse.

Alcuni alunni emergono per il costante e assiduo impegno e la continua dedizione agli studi, altri hanno manifestato difficoltà in alcune discipline, che nel corso del triennio sono state superate con il supporto degli strumenti a disposizione e nel rispetto dei bisogni individuali. Un'altra parte della classe ha mostrato un impegno e una partecipazione più che soddisfacente raggiungendo buoni risultati, in alcuni casi ottimi.

La frequenza è stata sempre assidua per l'intero anno scolastico da parte di tutti gli alunni.

4.4 Metodo di studio

La maggior parte ha acquisito un metodo di studio organizzato, ed è quindi in grado di approfondire gli argomenti in maniera autonoma e personale.

Alcuni studenti emergono per l'ottima capacità di analisi dei problemi, di elaborazione e di sintesi espositiva, altri hanno sviluppato un metodo di studio meno efficace ma ugualmente accettabile.

4.5 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Per un maggior coinvolgimento degli alunni, affinché potessero acquisire abilità di analisi, sintesi, deduzione, autonomia si è dato spazio a varie metodologie didattiche. Le metodologie adottate si sono basate su procedure di ricerca che, partendo dall'analisi di situazioni specifiche, sono giunte alla loro interpretazione, generalizzazione ed al collegamento con altre problematiche già affrontate. Nel corso degli ultimi tre anni l'attività dei docenti è stata rivolta anche a far acquisire agli studenti competenze di cittadinanza attraverso lo svolgimento di moduli presentati nella relativa programmazione del Consiglio di classe.

Nelle discipline in cui è stato possibile, si è cercato di privilegiare gli aspetti applicativi ed operativi, rispetto a quelli prevalentemente teorici, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e di attivare al meglio la loro attenzione nei vari momenti dell'attività didattica. I docenti hanno sempre cercato di individuare i collegamenti esistenti tra le discipline curricolari, le attività di PCTO e la realtà socio-economica locale. Dall'inizio della pandemia, durante il terzo e quarto anno, tutto ciò ha subito un

adattamento alla nuova situazione e molto è stato rimodulato in attività a distanza. Il Consiglio di Classe ha cercato di promuovere negli alunni la capacità di ricerca operativa e funzionale, di potenziare il loro spirito critico e le competenze logiche trasversali di analisi e sintesi, funzionali a tutte le discipline.

4.6 Situazione finale in relazione alle competenze trasversali

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte				X	
Capacità espositive orali				X	
Capacità di elaborazione, costruzione modelli				X	
Capacità di valutazione critica				X	
Saper lavorare in gruppo					X
Saper rispettare le regole					X

4.7 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Griglia di valutazione comune

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (2 – 3)	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4)	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico
Eccellente (10)	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI (P.C.T.O.)

La classe ha mostrato un lodevole coinvolgimento in diverse attività extra didattiche quali la partecipazione ad iniziative, concorsi, e progetti.

Anno Scolastico	Nome progetto/iniziativa
a.s.2020/2021 a.s.2021/2022 a.s.2022/2023	Percorsi Filosofici: - “Introduzione alla Filosofia” (10 ore) - Prof. Pietro Paggetti - “Logica e Argomentazione” (10 ore) - Prof.ssa Carli Michela - “Comunicazione e Marketing” (10 ore) - Prof.ssa Michela Carli
a.s.2020/2021	Corso Sicurezza luoghi di lavoro (on line- piattaforma TRIO+MIUR)- corso che ha permesso agli alunni di conoscere la normativa riguardo ai comportamenti da assumere sul posto di lavoro in termini di sicurezza
a.s.2020/2021	Certificazione in lingua Inglese (B1)
a.s.2020/2021 a.s.2020/2021	Corsi Accademia domani (piattaforma on line, e-learning) -Corso Excel -Corso Ricerca del lavoro
a.s.2020/2021 a.s.2021/2022	Stage aziendale – SERVICE 4U SRL (60 ore) -Stages formativi della durata di due settimane per facilitare l’inserimento nella realtà lavorativa grazie alle aziende convenzionate con il nostro Istituto.
a.s.2020/2021 a.s.2021/2022 a.s.2022/2023	HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) -Attestato di “Titolare di attività alimentari complesse” col fine di acquisire conoscenze e applicare le norme per la corretta e igienica manipolazione degli alimenti.
a.s.2021/2022	Progetto “Orientamento in entrata” per le Scuole Secondarie di I grado.
a.s.2021/2022	Corso piattaforma “Educazione digitale” -Corso Pronti lavoro...via!
a.s.2021/2022	Progetto Travel Game -Spagna-: -viaggio studio realizzato in parte a bordo della Grimaldi Tour Operator, valevole ai fini dei percorsi PCTO (30 ore) e incentrato “sulle professioni del mare, turismo e sostenibilità ambientale”
a.s.2021/2022	Incontro (on line) “A lezione di economia circolare” (2 ore)-
a.s.2021/2022 a.s.2022/2023	Incontro con Direttore della CASTAGNETO BANCA 1910 sul tema “L’andamento dei mercati finanziari ad oggi, gli strumenti di pagamento ed il recruiting bancario” (4 ore)
a.s.2022/2023	Roma – visita al Senato della Repubblica (1g)
a.s.2022/2023	Progetto Goethe Institut – Progetto Piazza Affari, tedesco, in collaborazione con l’azienda “Il Cavallino” di Cecina (produzione olio e creme) (20h)
a.s.2022/2023	Incontro CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA sull’educazione finanziaria e partecipazione a contest finale (10h)

Ciascun alunno ha svolto ore di stage previste per il triennio, sia in attività organizzate dalla scuola che in strutture ed aziende afferenti al profilo professionale dell'indirizzo di studi.

La documentazione relativa allo stage svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.

6. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, approvato dal CDD con delibera n.13 del 2/10/2020, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo sostenibile**
3. **Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti

METODOLOGIA DIDATTICA

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti, già inseriti nel PTOF, sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il coordinatore dell'Educazione Civica, in questa classe Prof.ssa Rossi Elisabetta (docente A046-Scienze giuridico economiche), dopo aver acquisito elementi conoscitivi (voti, relazioni, giudizi, ecc) dai docenti del Consiglio di Classe, propone al consiglio stesso il voto unico.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per la classe quarta e quinta, all'attribuzione del credito scolastico.

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

PROGETTARE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.
COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

RISOLVERE PROBLEMI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOME..... CLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	SI CULTURALICOINVOLTI	DESCRITTORI	
IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)	Organizzazione dell'apprendimento in base a: fonti di informazione ed esperienze di vario tipo tempi strategie e metodo di lavoro	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento
				opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			Livello base non raggiunto	
PROGETTARE	Elaborazione e realizzazione di progetti: stabilire obiettivi significativi valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo verificare i risultati raggiunti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento

				degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.
			Livello base non raggiunto	

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
	disciplinari e i diversi linguaggi e supporti		8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	interazione di gruppo: comprendere i diversi punti di vista gestire la conflittualità contribuire alla realizzazione delle attività collettive	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.

			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche: Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni	Asse dei linguaggi Asse matematico	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
		Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.

			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: analogie e differenze cause ed effetti relazioni tra il particolare ed il generale	Asse dei linguaggi matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato
			Livello base non raggiunto	

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	Asse dei linguaggi matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
			Livello base non raggiunto	

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI TERZE

Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Nuclei tematici			N° ore
		Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	
Regolamento d'Istituto Protocollo Covid Patto di corresponsabilità	Qualsiasi	X			1
Inno, bandiera e logo della Repubblica	Qualsiasi	X		X	1
Ceti e classi sociali	Italiano/Storia	X			6
Il lavoro	Diritto Matematica	X X			10 1
Impatto ecosostenibile con l'ambiente	Economia aziendale				6
Povertà, Green Economy	Lingue straniere		X		3
	Religione/Mat. Altern.		X		1
Navigare in sicurezza	Informatica/Qualsiasi			X	3
La Carta internazionale per l'educazione Fisica, l'attività fisica e lo Sport, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport	Scienze motorie e sportive	X		X	2
TOTALE					34 ORE

CLASSE QUARTA

Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Nuclei tematici			N° ore
		Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	
Regolamento d'Istituto	IRC	X			1
Legalità e lotta al crimine organizzato	Italiano/Storia	X			6
Imprese socialmente responsabili	Economia politica	X			10
Diritti e doveri dei lavoratori	Economia aziendale	X	X		5
Diritti Umani	Lingue straniere	X	X		3
Disuguaglianze	IRC/Mat.Altern		X		2
Partecipazione politica	Matematica	X			2
La cultura attraverso il web	Informatica			X	2
La Carta internazionale per l'educazione fisica, l'attività fisica e lo Sport, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport	Scienze motorie e sportive	X		X	2
TOTALE					33 ORE

CLASSE QUINTA

Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N° ore
La mafia	Storia	X			5
	IRC/Mater.Altern	X			3
Organi Costituzionali Diritti Umani	Diritto	X			10
Bilancio sociale	Economia aziendale		X		6
Costituzioni straniere	Lingue straniere	X		X	4+4
Lavoro	Matematica		X		2
La Carta Olimpica	Scienze motorie e sportive	X		X	2
TOTALE					36 ORE

7. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Ai sensi della normativa che prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL** (Content and language integrated learning) e delle linee guida del MIUR *“Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL”*, nella classe, mancando docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, sono stati sviluppati i temi interdisciplinari in lingua inglese ed organizzati con sinergia tra il docente di **lingua inglese** (Prof.ssa Maria Giulia Bertonati) e il docente di **Economia Aziendale** (Prof. Alessandro Paternostro) per lo sviluppo delle seguenti tematiche:

- **European Union**
- **European Institutions**
- **Marketing**

I seguenti percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline.

Nuclei tematici interdisciplinari
Agenda 2030
Autoimpiego ed autoimprenditorialità
Gestione delle crisi
Cittadinanza e Costituzione
Internazionalizzazione

Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline.

Disciplina	Docente
Italiano	ANGELA ARZILLI
Storia	ANGELA ARZILLI
Matematica	ANTONELLA GUZZONATO
Lingua straniera(Inglese)	MARIA GIULIA BERTONATI
Seconda lingua straniera (Francese)	DEBORAH SALVADORI
Seconda lingua straniera (Tedesco)	ANTONELLA TAMBURI
Diritto	NICOLA BIBBIANI
Economia politica	NICOLA BIBBIANI
Economia aziendale	ALESSANDRO PATERNOSTRO
Scienze Motorie	GIOVANNI ALFANO
IRC	SIMONETTA SIMONCINI
Materia Alternativa	TERESA NADIA D'ANGELO

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE
DISCIPLINE
(ALLEGATO A)

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

DOCENTE: ANGELA ARZILLI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • sapersi esprimere correttamente nei vari contesti comunicativi • saper redigere testi scritti di varia tipologia • saper usare il lessico specifico in rapporto al tipo di testo indicato • saper analizzare e confrontare testi di vario tipo • saper contestualizzare opere ed autori nell'opportuna cornice storico-culturale • saper individuare nei testi i caratteri dell'autore e della corrente letteraria • saper identificare relazioni tra gli autori studiati 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta • conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari • conoscere il contesto storico e le correnti letterarie oggetto della programmazione didattica • conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la cultura nazionale ed europea del periodo studiato 	<ul style="list-style-type: none"> • saper esprimere giudizi critici • saper svolgere in modo autonomo e personale lo studio di argomenti assegnati 	<p><u>Modulo 1: Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento</u></p> <p>Dal Realismo al Simbolismo: Il Positivismo, Darwin e la teoria dell'evoluzione, il determinismo.</p> <p>La Letteratura realista: il Romanzo Realista e il Naturalismo; G. Flaubert e l'eclissi dell'autore.</p> <p>Il Verismo: il modello naturalista nel contesto italiano; Verismo e Naturalismo a confronto.</p> <p>Giovanni Verga: la vita; la produzione pre-verista; la produzione verista; Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro Don Gesualdo; il Verismo e le sue tecniche (la lettera a Salvatore Farina); la rappresentazione degli umili; le passioni di un mondo arcaico; la</p>

			<p>concezione della vita; il Ciclo dei Vinti: i cinque romanzi e la loro struttura; i Malavoglia: sintesi della trama, una vicenda corale, i temi, l'ideale dell'ostrica; le tecniche narrative e la lingua; Mastro Don Gesualdo: la trama in breve, l'ossessione della "roba".</p> <p>TESTI: da Vita dei campi UN MANIFESTO DEL VERISMO VERGHIANO (Prefazione a L'Amante di Gramigna); ROSSO MALPELO; LA LUPA; FANTASTICHERIA; da Novelle rustiche LA ROBA. Da I Malavoglia:IL NAUFRAGIO DELLA PROVVIDENZA; L'ABBANDONO DI 'NTONI; IL COMMiato DEFINITIVON DI 'NTONI.</p> <p><u>Modulo2:Il decadentismo</u></p> <p>Il Decadentismo: l'origine francese del movimento; i caratteri e i confini temporali del Decadentismo italiano; due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo; temi e motivi del Decadentismo.</p> <p>La poesia simbolista: i suoi caratteri; i poeti maledetti</p>
--	--	--	--

TESTI: C. Baudelaire, L'ALBATRO; da "Lo spleen di Parigi": "LA PERDITA DELL'AUREOLA".

L' Estetismo: l'Arte per l'Arte, la figura dell'Esteta, la crisi della ragione.

I principali autori: O. Wilde e G. D'Annunzio

G. Pascoli

La vita e le opere; il nido, la poesia "delle cose semplici" e del "Fanciullino", il simbolismo pascoliano. Il pensiero. L' innovazione stilistica, lo sperimentalismo e il plurilinguismo; il fonosimbolismo.

Il Fanciullino, Myricae, Canti di Castelvecchio.

Myricae: composizione, struttura e titolo, i temi, lo stile, le scelte retoriche e metriche

TESTI: da Il fanciullino: *L'ETERNO FANCIULLO CHE È IN NOI;* da Myricae: *LAVANDARE, X AGOSTO, TEMPORALE, IL LAMPO, IL TUONO; L'ASSIUOLO; NOVEMBRE.* Da Canti di Castelvecchio *IL GELSOMINO NOTTURNO.*

Gabriele D'Annunzio

La vita, le imprese, le opere e il pensiero, il

superuomo; D'Annunzio "pubblicitario".

Il periodo dell'Estetismo, del Superomismo.

Il Piacere (trama, commento e strategie narrative, il linguaggio)

Le Laudi e la loro struttura; i temi e la poetica; Alcyone; lo stile d'annunziano

Pascoli e D'Annunzio a confronto

TESTI: da Il Piacere **RITRATTO**

DELL'ESTETA:

ANDREA SPERELLI; da Alcyone **LA PIOGGIA NEL PINETO**.

Modulo 3: Luigi Pirandello e Italo Svevo

Luigi Pirandello

La vita; la produzione e la formazione culturale

La realtà e l'uomo: la vita e la forma, la maschera e le trappole; il Relativismo conoscitivo; il saggio "L'Umorismo": comicità e umorismo.

Novelle per un anno: struttura, tematiche, stile

I Romanzi: "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"; "Uno, Nessuno e centomila"; "Il fu Mattia Pascal": struttura, trama e tematiche

Il nuovo teatro
pirandelliano e il
metateatro

TESTI: da Novelle per un
anno: **IL TRENO HA
FISCHIATO, LA
CARRIOLA; LA
PATENTE, CIAULA
SCOPRE LA LUNA;** da
L'Umorismo: **IL
SEGRETO DI UNA
BIZZARRA
VECCHIETTA** (dal rigo
18 al 31).

Italo Svevo

La vita, l'incontro con
Joyce e con Montale; la
produzione letteraria, le
influenze culturali, il
flusso di coscienza e il
monologo interiore,
l'inetto, la funzione della
letteratura; i romanzi.

La Coscienza di Zeno: i
capitoli e la storia; le
innovazioni del romanzo

TESTI: da La coscienza
di Zeno **IL VIZIO DEL
FUMO E LE ULTIME
SIGARETTE; LA
MORTE DEL PADRE;**
Parte finale del romanzo
**LA VITA ATTUALE È
INQUINATA ALLA
RADICE** (dal rigo 60 al
92)

Modulo 4: Quadro storico-letterario del Novecento

Il Primo Novecento e le
Avanguardie storiche: il
Futurismo. Il contesto
culturale e storico, la

poetica, le novità
tematiche e stilistiche

TESTI: **Filippo
Tommaso Marinetti** *IL
MANIFESTO DEL
FUTURISMO (articoli
scelti).*

Giuseppe Ungaretti

La vita; le fasi del
pensiero e della poetica; le
raccolte poetiche:
L'Allegria.

TESTI. da L' Allegria: *I
FIUMI; SAN MARTINO
DEL CARSO;
MATTINA; SOLDATI;
FRATELLI; VEGLIA;
IN MEMORIA; NON
SONO UNA
CREATURA.* Da Il
dolore: *NON GRIDATE
PIU'*

Umberto Saba

Biografia e opere; i temi
principali.

TESTI: *MIO PADRE È
STATO PER ME
L'ASSASSINO; CITTA'
VECCHIA.*

Eugenio Montale

La vita, le opere, i temi
principali: il male di
vivere; una poesia
metafisica, le figure
femminili, il ricordo; Ossi
di seppia

TESTI: da Ossi di seppia
*MERIGGIARE
PALLIDO E ASSORTO;
SPESSO IL MALE DI
VIVERE HO
INCONTRATO*

			Modulo 5: Le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato e dalle prove Invalsi di Italiano.
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Competenze: sapersi esprimere correttamente, saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria, saper cogliere i temi ed il messaggio del testo	-Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina	Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale Saper operare una sintesi dei contenuti	Caratteri del Positivismo e delle correnti letterarie del Naturalismo e del Verismo “Rosso Malpelo” e “La roba” di Verga Caratteri del Decadentismo: Simbolismo e Estetismo, Oscar Wilde Baudelaire: “L'albatro”
		Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale Saper operare una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica “X Agosto”; “Lavandare”; Il temporale, Il lampo, Il tuono
		Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da Il piacere: “Un esteta: Andrea Sperelli”

			Da Laudi: “La pioggia nel pineto”
		Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Pirandello narratore: Il treno ha fischiato, La carriola Caratteri e novità del teatro pirandelliano
		Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo e le ultime sigarette; La vita attuale è inquinata alla radice
		Individuare le caratteristiche delle correnti poetiche	Caratteri delle correnti poetiche del primo Novecento: Futurismo
		Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli
		Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia e della poetica Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto

Libro di testo adottato: R. Carnero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura della Letteratura, Vol. 3*, Giunti T.V.P. editori

Letture integrale e analisi dei romanzi:**P. Levi, Se questo è un uomo****C. Cassola:** alcuni alunni hanno letto “**La ragazza di Bube**”, altri “**Un cuore arido**”.**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe, nel suo complesso, ha dimostrato una capacità di apprendimento e un interesse per la materia molto diversificati per cui è possibile distinguere tre fasce: alcuni alunni molto preparati e partecipi, alcuni con sensibili lacune, altri dotati di capacità e impegno mediamente sufficienti, ma con scarso interesse e motivazione, attenti solo ai risultati essenziali per il proseguimento nel percorso.

Gli alunni hanno partecipato alle lezioni con atteggiamenti diversi: alcuni hanno compreso i concetti principali di ciascuna corrente letteraria e della poetica degli autori e sono riusciti ad inserirli nella giusta prospettiva storica raggiungendo così risultati soddisfacenti; altri si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Conoscenze: la classe, complessivamente, ha acquisito conoscenze sufficientemente adeguate al programma che è stato svolto, per alcuni esse risultano discrete, per altri molto buone.

Competenze: non si può considerare raggiunta pienamente e da tutti gli alunni la competenza dell'uso corretto e autonomo dell'espressione scritta, in rapporto ai diversi registri e alle diverse situazioni comunicative. In generale, le competenze linguistiche-espressive, sia orali che scritte, appaiono piuttosto diversificate: alcuni alunni presentano ancora lacune significative (dall'ortografia alla morfosintassi, dal patrimonio lessicale ridotto alle competenze testuali come la

coerenza e la coesione); altri invece hanno dimostrato un discreto miglioramento rispetto al livello di partenza; vi sono infine alcuni alunni che con costante applicazione e determinazione hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati ottenendo ottimi risultati.

Abilità: anche le abilità hanno naturalmente livelli diversi. Si può considerare generalmente acquisita la capacità di cogliere l'idea centrale di un testo mediante l'applicazione delle competenze specifiche, come anche la contestualizzazione; non è stata raggiunta invece, da alcuni, la capacità di problematizzare, di rielaborare autonomamente in senso critico le conoscenze acquisite.

Le valutazioni conclusive dei singoli alunni non esprimono solo la specifica misurazione delle abilità raggiunte, ma la considerazione sommativa del percorso svolto, la crescita in termini di interesse, partecipazione e progressivo impegno.

Sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame, in particolare sono state somministrate le prove ministeriali relative alle sessioni suppletive 2019 e 2022.

Cecina, 4 maggio '23

L'INSEGNANTE

Angela Arzilli

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

DOCENTE: ANGELA ARZILLI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Collegare fatti storici specifici al contesto;</p> <p>-Leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</p> <p>-Adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</p> <p>-Interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</p> <p>-Sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</p>	<p>-Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</p>	<p>-Saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</p> <p>-Essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p>Il Risorgimento fino all'Unità d'Italia, Destra e Sinistra Storiche, la questione sociale, il dissidio tra Stato e Chiesa. La Seconda Rivoluzione industriale (caratteri salienti)</p> <p><u>Modulo 1: La Grande Guerra, la Rivoluzione in Russia, il Biennio Rosso</u></p> <p>L'età giolittiana; la rottura degli equilibri e lo scenario dell'area balcanica; la Prima guerra mondiale: l'attentato a Sarajevo; le</p>

cause apparenti e profonde; il sistema delle Alleanze; l' invasione del Belgio e l'intervento dell'Inghilterra; guerra di trincea e di posizione; le armi di una guerra moderna; l'Italia dalla neutralità all'intervento; il 1916 e il 1917; la fine della guerra e le conseguenze; i Trattati di pace; la punizione della Germania; i Quattordici punti di Wilson; la Società delle Nazioni; la "vittoria mutilata".

La Rivoluzione del 1905 e le rivoluzioni di febbraio 1917 e ottobre 1917 in Russia; il Governo Provvisorio e i Soviet; i Bolscevichi al potere e la guerra civile; la nascita dell'URSS.

Il primo dopoguerra in Italia: la nascita dei Partiti di massa; Mussolini e il Programma di San Sepolcro; la crisi dello

stato liberale: i nazionalismi; l'Impresa di Fiume e il Biennio rosso

Modulo 2: Gli anni Venti negli USA e l'età dei totalitarismi

Sviluppo e benessere economico negli USA degli anni Venti, il Piano Dawes, la crisi economica del 1929 e il New Deal; le ripercussioni della crisi in Europa.

L'ascesa del Fascismo, la costruzione dello Stato fascista e il regime totalitario,

l'Organizzazione Nazionale Balilla, la riforma Gentile, i Patti Lateranensi, la politica sociale ed economica, la politica estera: la guerra in Etiopia e le Leggi Razziali.

La Repubblica di Weimar, Hitler e il nazismo, la costruzione

dello Stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo.

-L'URSS di Lenin e la dittatura di Stalin, dalla NEP ai piani quinquennali, il terrore staliniano e i gulag.

Modulo 3: La Seconda Guerra Mondiale

Le premesse della guerra; la guerra dall'Europa all'Oriente; la guerra diventa Mondiale; il nuovo ordine nazista e la Shoah; la sconfitta del Nazi-fascismo, un "olocausto atomico", la fine della guerra; il 1943 e l'Italia divisa; la Resistenza e la Liberazione.

Modulo 4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo

Le eredità della guerra e l'ONU; la Guerra fredda

			<p><u>Modulo 5: L'Italia dal secondo dopoguerra</u></p> <p>Il Secondo dopoguerra: il referendum e la nascita della Repubblica</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Saper sintetizzare un fatto storico</p> <p>-Saper inquadrare un evento nel periodo storico di riferimento.</p>	<p>-Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</p>	<p>-Padroneggiare la successione degli eventi</p> <p>-Collegare gli eventi storici al contesto</p> <p>-Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</p>	<p><u>Mod.1: La Grande guerra come svolta storica</u></p> <p>Le cause e gli schieramenti</p> <p>L'entrata in guerra dell'Italia</p> <p>La svolta del 1917 e la Riv. Russa</p> <p>I trattati di pace</p> <p>Il dopoguerra in Italia e in Germania</p> <p><u>Mod.2: L'età dei totalitarismi</u></p> <p>La crisi economica del '29 e il New Deal (Sintesi)</p> <p>Il concetto di totalitarismo</p>

			<p>Il fascismo: dal movimento al partito</p> <p>La marcia su Roma e le leggi fascistissime</p> <p>La pol. economica e la pol. estera</p> <p>Il nazismo: ideologia e la pol. razziale</p> <p>L'ascesa al potere di Hitler</p> <p>La Russia da Lenin a Stalin; la NEP e i Piani quinquennali</p> <p><u>Mod.3: La Seconda guerra mondiale</u></p> <p>Le cause e gli schieramenti</p> <p>L'entrata in guerra dell'Italia</p> <p>I fronti della guerra e la conclusione</p> <p>La Resistenza e la liberazione</p> <p><u>Mod.4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</u></p> <p>Le conseguenze: il bipolarismo; la Guerra fredda.</p>
--	--	--	--

			<p>Sono stati trattati a gruppi e autonomamente i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La guerra fredda, la conquista dello spazio e il bipolarismo. -Il Medio Oriente e la questione arabo-israeliana. -Il '68 e la contestazione giovanile. La crisi del comunismo e il crollo del muro di Berlino. Il fondamentalismo islamico, il terrorismo internazionale e l'attacco alle Torri gemelle. -La guerra in Ucraina.
--	--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle norme, regole e leggi.</p> <p>-Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso.</p> <p>-Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la</p>	<p>-Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia</p> <p>-Conoscere i più importanti campi d'azione della mafia.</p>	<p>-Acquisire il concetto di legalità e sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La mafia - A gruppi sono stati trattati i seguenti argomenti: - La strage di via D'Amelio. - La strage di Capaci e Matteo Messina. - La strage dei Georgofili. - Cosa Nostra; la strage di viale Lazio. - La strage del rapido 904 (o

realizzazione di una società migliore.			strage di Natale).
--	--	--	--------------------

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>. -Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle norme, regole e leggi.</p> <p>-Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore.</p>	<p>-Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia</p> <p>-Conoscere i più importanti campi d'azione della mafia.</p>	<p>-Esprimere un giudizio coerente sui contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La mafia - A gruppi sono stati trattati i seguenti argomenti: - La strage di via D'Amelio. - La strage di Capaci e Matteo Messina. - La strage dei Georgofili. - Cosa Nostra; la strage di viale Lazio. <p>La strage del rapido 904 (o strage di Natale).</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha manifestato un discreto interesse per la materia, partecipando alle lezioni e svolgendo regolarmente i compiti assegnati. A livello comportamentale e relazionale il gruppo è sempre stato corretto e rispettoso; da rilevare, per una parte della classe, anche un discreto grado di responsabilità nel lavoro scolastico, sempre puntuale e adeguato. Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati conseguiti da tutta la classe sebbene, per alcuni, con una certa difficoltà: un discreto gruppo di studenti ha raggiunto un buon grado di preparazione, con alcune eccellenze, grazie soprattutto all'impegno e alle buone capacità personali, oltre che ad uno studio assiduo e costante; solo alcuni manifestano un certo disagio ad orientarsi nel tempo, rimanendo ancorati ad un apprendimento scolastico e mnemonico; gli altri si attestano su un livello di preparazione soddisfacente.

Le valutazioni conclusive dei singoli alunni non esprimono solo la specifica misurazione delle abilità raggiunte, ma la considerazione sommativa del percorso svolto, la crescita in termini di interesse, partecipazione e progressivo impegno.

Cecina, 4 maggio 2023

L'INSEGNANTE
Angela Arzilli

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e civiltà – TEDESCO

DOCENTE: Antonella Tamburi

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

Testi in adozione:

- C. Medaglia, S. Werner, ***Gefällt mir*** vol.2 ed. Mondadori, Poseidonia Scuola
- Bonelli P. / Pavan R. ***Handelsplatz*** + cdmp3 / volume + cd mp3 Loescher editore;
- ***Unternehmen Deutsch: Lernpartnerschaften zwischen Schulen und Unternehmen (Partenariati tra scuole e imprese)*** Goethe Institut

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA			Contenuti
Competenze	Conoscenze	Abilità	
Morfosintattica	Strutture grammaticali studiate nel corso dell'anno.	Saper riconoscere e usare correttamente, sia in forma scritta che orale, le strutture grammaticali studiate.	<p>HANDELSDEUTSCH</p> <p><u>Buch <i>Unternehmen Deutsch</i>:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mein Wirtschaftsraum • Italienische und deutsche Unternehmen • Produkte, Dienstleistungen und Branchen • Die Wirtschaftswelt in unserem Land • Unser Partnerunternehmen • die Abteilungen im Unternehmen

<p>Fonologica e lessicale</p>	<p>Regole di pronuncia e lessico dei testi (orali e scritti) oggetto di studio.</p>	<p>Saper comprendere e riutilizzare con correttezza pronuncia il lessico incontrato nella trattazione delle tematiche oggetto di studio.</p>
<p>Pragmatico-funzionale</p>	<p>Si fa riferimento a quelle delle altre competenze.</p>	<p>Saper utilizzare le conoscenze acquisite per svolgere in maniera autonoma <i>tasks</i> assegnati.</p>

- Die Aufgaben der Abteilungen
 - Wir bereiten den Unternehmensbesuch vor
 - Wir besuchen unser Unternehmen
 - Wir präsentieren unser Unternehmen
- Buch *Handelsplatz*:
- **Termine:** Kapitel 3
 - Eine Terminvereinbarung
 - Kalenderseite
 - Bestätigung eines Termins
 - **Das Unternehmen** Kapitel 4
 - Eine Betriebsbesichtigung
 - Rechtsformen von Unternehmen
 - **Marketing und Werbung** Kapitel 5
 - Produktpräsentation auf der Messe
 - **Messen** Kapitel 7
 - Teilnahme an einer Messe
 - ITB Berlin und BIT: zwei Messen im Vergleich

DEUTSCHE UNTERNEHMEN:

Gründungsjahr, Produkte, Rechtsform, Belegschaft, Umsatz, Export.

<p>Socioculturale e interculturale</p>	<p>Aspetti della storia e della cultura che caratterizzano la società germanofona</p>	<p>Saper riconoscere aspetti della storia e della cultura della società germanofona e confrontarli con la propria</p>	<p style="text-align: center;">GESCHICHTE</p> <p>DEUTSCHLAND NACH DEM ZWEITEN WELTKRIEG</p> <p style="text-align: center;"><u>BRD und DDR: Entstehung zweier deutscher Staaten:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Deutschland 1945-1961 (Fotokopie) <ul style="list-style-type: none"> • „Wie kam es zum Bau der Mauer in Berlin“ – (Fotokopie) • Video „Die Mauerlüge, Bilder aus der Zeit des Mauerbaus“ https://www.youtube.com/watch?v=6Uxad8CoiQw • das Leben in der DDR: Bildung, Arbeit, Freizeit, Kultur und Sport https://www.planet-wissen.de/geschichte/ddr/das_leben_in_der_ddr/pwiealltaginderddr100.html • Meine Jugendzeit in der DDR (Fotokopie) - Deutschland 1961-1945 (Fotokopie) <ul style="list-style-type: none"> • Die Ostpolitik von Willy Brandt • Die friedliche Revolution 1989 in der DDR • Der Mauerfall ((Fotokopie) • Film „<i>Good bye, Lenin</i>“ Wolfgang Becker, 2003
---	---	---	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Morfosintattica	Strutture grammaticali studiate nel corso dell'anno.	Saper riconoscere e usare anche se con qualche errore, sia in forma scritta che orale, le strutture grammaticali studiate.	I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti, la cui acquisizione è stata facilitata anche attraverso l'uso di mappe concettuali redatte in parte in classe in parte individualmente a casa.
Fonologica e lessicale	Regole di pronuncia e lessico essenziale dei testi (orali e scritti) oggetto di studio.	Saper riconoscere il lessico essenziale incontrato nella trattazione delle tematiche oggetto di studio e riprodurlo con corretta pronuncia.	
Pragmatico-funzionale	Si fa riferimento a quelle delle altre competenze.	Saper utilizzare le conoscenze acquisite per svolgere con la guida del docente semplici <i>tasks</i> assegnati.	
Socioculturale	I principali aspetti della storia e della cultura che caratterizzano la società germanofona.	Saper riconoscere aspetti della storia e della cultura della società germanofona.	

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sociali e civiche	Gli articoli della <i>Dichiarazione</i>	- Individuare collegamenti e relazioni.	- Menschenrechte (diritti umani). Lettura (in forma semplificata e schematica)

<p><i>Universale dei Diritti Umani.</i> La struttura e gli elementi caratterizzanti della <i>Costituzione Italiana</i> e del <i>Grundgesetz . für die Bundesrepublik Deutschland.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare un'informazione. - Fare riferimento a fatti di attualità prendendo in esame un articolo della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.</i> - Riflettere sull'importanza delle Costituzioni per la vita di una Nazione. 	<p>degli articoli della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i> - Grundgesetz und Italienische Verfassung: ein Vergleich. (<i>Das deutsche Grundgesetz</i> e la <i>Costituzione Italiana</i> a confronto)</p>
---	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Sociali e civiche</p>	<p>Gli articoli della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.</i> La struttura e gli elementi caratterizzanti della <i>Costituzione Italiana</i> e del <i>Grundgesetz. für die Bundesrepublik Deutschland.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un'informazione e metterla in relazione alla situazione attuale. - Saper reperire fatti di attualità che si riferiscano agli argomenti trattati. 	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata X Lavori di gruppo X Didattica digitale integrata X Didattica su misura: recupero, potenziamento X Libro di testo X Supporti multimediali/ Ricerche sul web X <i>Brainstorming</i>, uso di parole-chiave e schemi X</p>	<p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali X <i>Role plays, Matching, Cloze, Scelta multipla</i>, quesiti aperti X Esercizi online X Verifiche sommative scritte e orali X Redazione e presentazione alla classe di approfondimenti su argomenti svolti durante l'anno X</p>

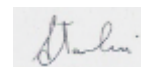
OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni che studiano il tedesco come seconda lingua straniera sono tredici. La classe ha risentito dell'avvicinarsi di insegnanti diversi fino al quarto anno. I livelli di competenze e conoscenze raggiunti sono diversificati e vanno dalla sufficienza all'ottimo. L'impegno a casa è stato generalmente costante e regolare per la quasi totalità del gruppo. Per la maggior parte degli alunni le più grandi difficoltà si sono evidenziate nell'espressione orale rispetto a quella scritta. La classe ha partecipato al progetto UNTERNEHMEN DEUTSCH – PIAZZA AFFARI promosso dal *Goethe Institut Italien*, che l'ha impegnata per buona parte del tempo nei mesi da ottobre ad aprile. In questo ambito gli alunni hanno sviluppato un prodotto innovativo per l'impresa partner, *Il Cavallino*, scelta tra le aziende presenti sul territorio. Tenendo conto della potenziale clientela di lingua tedesca hanno elaborato una pubblicità in forma di video ed uno slogan promozionale. La visita degli studenti presso l'impresa partner è stata componente essenziale del progetto, perché ha permesso di raccogliere le informazioni sul profilo aziendale, necessarie all'ideazione di un nuovo prodotto in linea con le caratteristiche dell'azienda. È stato inoltre realizzato un resoconto di tale visita e, con l'uso della piattaforma *Genially*, anche una presentazione della ditta, della sua storia, dei suoi prodotti e del processo di produzione e di commercializzazione. Durante lo svolgimento del progetto interesse e partecipazione da parte di tutti sono stati vivaci e fruttuosi e il risultato finale è stato decisamente soddisfacente sia in termini di competenze acquisite che di conoscenze.

A.S. 2022/23

La DOCENTE

Antonella Tamburi



SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: MARIA GIULIA BERTONATI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper produrre testi scritti di tipo funzionale, di settore commerciale e di carattere personale; Saper esprimersi in modo appropriato su aspetti professionali; Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e commerciale in modo efficace collegando espressioni, esperienze ed avvenimenti; Saper comprendere in modo globale ed analitico chiari messaggi orali, annunci e conversazioni di settore, trasmessi attraverso vari canali; Saper comprendere testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi; Saper comprendere testi orali di vari argomenti</p>	<p>Conoscere la terminologia tecnica in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano; Conoscere le diverse forme di “business communication” (comunicazione scritta, orale e visiva); Conoscere la differenza tra marketing e selling, il marketing mix, le strategie e le tecniche di marketing, le tecniche di persuasione; Conoscere le principali istituzioni dell’Unione Europea, i criteri e le politiche; Conoscere le caratteristiche principali della costituzione britannica e della costituzione americana;</p>	<p>Saper analizzare e interpretare a livello personale un testo; Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete; Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali; Sviluppare capacità di comprensione e produzione orale e scritta; Sviluppare capacità di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse.</p>	<p>MODULO 1: Business Communication: Forms of business communication p.142 Business letters p.144-146 E-mails p.148 Memos and faxes p.149 Business reports p.150 Other written documents p.151 Oral communication p.158 Visual communication pp. 160,161 Business transactions pp.176,177. MODULO 2: Marketing: The difference between marketing and selling p.280 The marketing mix pp.281-283 Marketing segmentation p. 284 Mass marketing and niche marketing p.284</p>

per la preparazione alla prova Invalsi.	Conoscere le principali istituzioni e i principali partiti politici britannici e americani; Conoscere le fasi		The role of market research p.285 Marketing strategies and techniques pp.288-290 How marketers persuade consumers p.291
OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper produrre semplici testi scritti di tipo funzionale, di settore commerciale e di carattere personale; Saper esprimersi in modo essenziale su aspetti professionali; Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e commerciale in modo semplice collegando espressioni, esperienze ed avvenimenti; Saper comprendere in modo globale ed analitico brevi messaggi orali, annunci e conversazioni di settore, trasmessi attraverso vari canali; Saper comprendere le parti essenziali di testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi; Saper comprendere le parti essenziali di testi orali di vari argomenti per la preparazione alla prova Invalsi	Conoscere la terminologia tecnica in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano; Conoscere gli elementi essenziali delle diverse forme di “business communication” (comunicazione scritta, orale e visiva); Conoscere i concetti principali della differenza tra marketing e selling, del marketing mix, delle strategie, delle tecniche di marketing e delle tecniche di persuasione; Conoscere gli elementi essenziali delle principali istituzioni dell’Unione Europea, i criteri e le politiche; Conoscere le caratteristiche principali della costituzione britannica e della costituzione americana; Conoscere le principali istituzioni e i principali partiti	Saper analizzare e interpretare a livello personale un testo non complesso; Saper ricercare semplici dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete; Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali; Sviluppare capacità basilari di comprensione e produzione orale e scritta; Sviluppare capacità basilari di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse.	MODULO 1: Business Communication: Forms of business communication p.142 Business letters pp.144-146 E-mails p.148 Memos and faxes p.149 Business reports p.150 Other written documents p.151 Oral communication p.158 Visual communication pp. 160,161 Business transactions pp.176,177. MODULO 2: Marketing: The difference between marketing and selling p.280 The marketing mix pp.281-283 Marketing segmentation p. 284 Mass marketing and niche marketing p.284 The role of market research p.285 Marketing strategies and techniques pp.288-290 How marketers persuade consumers p.291 Advertising media pp. 296, 297

	<p>politici britannici e americani; Conoscere le fasi principali della Brexit; Conoscere gli elementi essenziali della Grande Depressione e del Wall Street Crash; Conoscere gli elementi essenziali della British Economy e degli indicatori economici;</p>		<p>MODULO 3: Cultural Context: The European Union (fotocopie) Brexit (fotocopie) The Great Depression: the depression in Europe (fotocopie) The Wall Street Crash (fotocopie) The economic indicators and the British economy (fotocopie) British constitution and institutions pp. 337-339 US constitution and institutions (fotocopie) Human Rights (video e fotocopie) MODULO 4: Preparazione prove invalsi Ripasso delle principali strutture funzionali, grammaticali e sintattiche, inserite in esercizi nello stile delle certificazioni linguistiche (PET e FIRST) e prove Invalsi.</p>
--	---	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper definire i diritti umani e saper evidenziare le caratteristiche fondamentali dei diritti umani.</p>	<p>Le caratteristiche essenziali dei diritti umani; Le caratteristiche principali della dichiarazione universale dei diritti umani.</p>	<p>Saper analizzare e interpretare a livello personale un video e la sua trascrizione Potenziare le basi culturali proprie.</p>	<p>Definizione e caratteristiche principali dei diritti umani; La dichiarazione universale dei diritti umani; Breve biografia di Nelson Mandela, Madre</p>

			Teresa di Calcutta e
OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper definire i diritti umani e saper evidenziare le caratteristiche fondamentali dei diritti umani.	Le caratteristiche essenziali dei diritti umani; Le caratteristiche principali della dichiarazione universale dei diritti umani.	Saper analizzare e interpretare a livello personale un video e la sua trascrizione Potenziare le basi culturali proprie	Definizione e caratteristiche principali dei diritti umani; La dichiarazione universale dei diritti umani; Breve biografia di Nelson Mandela, Madre Teresa di Calcutta e Mahatma Ghandi.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni si sono dimostrati piuttosto attenti e disponibili al dialogo educativo, mostrando interesse per gli argomenti trattati. Dotati in media di buone capacità, hanno tutti sufficientemente progredito nel processo di apprendimento. Alcuni alunni si sono distinti per determinazione e volontà nel migliorare le loro prestazioni, ottenendo spesso discreti risultati, altri si sono mostrati meno motivati e poco interessati alla materia, ma hanno comunque cercato di impegnarsi al fine di mettere in atto le strategie necessarie per raggiungere gli obiettivi di base.

Gli alunni di questa classe sono quindi in grado di:

Comprendere testi e messaggi d'uso quotidiano e di uso professionale.

Riconoscere e comprendere la varietà linguistica di testi autentici di tipo personale e professionale.

Comunicare in maniera semplice e pertinente all'argomento dato.

Produrre semplici testi specialistici o personali.

Cecina il 4/05/2023

L'INSEGNANTE

Maria Giulia Bertonati

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Alfano Giovanni

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: L'ATTIVITA' PRATICA E LO STUDIO TEORICO DELLE SCIENZE MOTORIE DEVONO PORSI COME FINALITA' LA FORMAZIONE DI UNA PERSONALITA' ARMONICA E DINAMICA, TALE DA CONSEGUIRE UNA PIENA AUTONOMIA MOTORIA E UNA COMPETENZA CHE SI REALIZZI ATTRAVERSO IL PROCESSO DIDATTICO- EDUCATIVO, IN RAPPORTO ALLE EFFETTIVE POSSIBILITA' DI SVILUPPO DEL SOGGETTO IN UN PERIODO DI TRASFORMAZIONE SOTTO IL PROFILO MORFOLOGICO, FISIOLOGICO E PSICOLOGICO.

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>IL MOVIMENTO.</p> <p>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.</p> <p>CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI.</p> <p>COORDINAZIONE EFFICACE IN GIOCHI MOTORI COMPLESSI.</p> <p>UTILIZZO EFFICACE DELLE QUALITA' PSICO-FISICHE IN NUOVE ESPERIENZE MOTORIE.</p> <p>SALUTE E BENESSERE.</p>	<p>CONOSCERE I PRINCIPI SCIENTIFICI FONDAMENTALI CHE SOTTENDONO LA PRESTAZIONE MOTORIA E SPORTIVA, LA TEORIA E LA METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO.</p> <p>UTILIZZARE LE QUALITA' CONDIZIONALI ADATTANDO LE DIVERSE ESPERIENZE MOTORIE ED AI VARI CONTENUTI TECNICI</p> <p>CONOSCERE LA STRUTTURA E LE REGOLE DEGLI SPORT AFFRONTATI ED IL LORO ASPETTO EDUCATIVO E SOCIALE.</p> <p>CONOSCERE I PRINCIPI PER UN CORRETTO STILE DI VITA ALIMENTARE.</p> <p>CONOSCERE LE NORME DI SICUREZZA E GLI INTERVENTI IN CASO DI INFORTUNIO.</p> <p>CONOSCERE I PRINCIPI</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI: FORZA, VELOCITA', RESISTENZA, MOBILITA' ARTICOLARE.</p> <p>MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE GENERALI E SPECIALI.</p> <p>FONDAMENTALI DI BASE DELLA PALLAVOLO: PALLEGGIO, BAGHER, BATTUTA, SCHIACCIATA, MURO.</p> <p>FONDAMENTALI DI BASE DELLA PALLACANESTRO: PALLEGGIO, PASSAGGIO, TERZO TEMPO, ARRESTO, TIRO.</p> <p>NORME PERSONALI DI IGIENE E DI ALIMENTAZIONE.</p> <p>MODALITA' DI COMPORTAMENTO PER PREVENIRE GLI INFORTUNI.</p>	<p>APPARATO OSTEO-ARTICOLARE.</p> <p>APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO.</p> <p>APPARATO RESPIRATORIO.</p> <p>APPARATO MUSCOLARE.</p> <p>CONOSCENZA DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI SQUADRA DI ALCUNI SPORT: CALCIO, PALLAVOLO PALLACANESTRO.</p> <p>CENNI SULL'ALIMENTAZIONE: LA PIRAMIDE ALIMENTARE.</p> <p>OLIMPIADI ANTICHE.</p> <p>OLIMPIADI MODERNE.</p> <p>CONOSCENZA DELLE NORME ELEMENTARI DI COMPORTAMENTO AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E PER LA TUTELA DELLA SALUTE.</p>

	DELL'ADOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA	FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE ED IL RISPETTO IN TUTTE LE CIRCOSTANZE.
--	---	---

OBIETTIVI MINIMI		
Contenuti	Conoscenze	Abilità
GLI SPORT DI SQUADRA (A SCELTA DEL CANDIDATO)	<input type="checkbox"/> DIMENSIONI DEL CAMPO <input type="checkbox"/> LE POSIZIONI IN CAMPO <input type="checkbox"/> FONDAMENTALI INDIVIDUALI <input type="checkbox"/> IL PUNTEGGIO <input type="checkbox"/> I RUOLI <input type="checkbox"/> LE PRINCIPALI INFRAZIONI (FALLI) <input type="checkbox"/> DURATA DI UN INCONTRO <input type="checkbox"/> NUMERO DEI GIOCATORI	PALLAVOLO: SAPER PALLEGGIARE SOPRA LA TESTA E CONTRO IL MURO SIA CON PALLEGGIO ALTO CHE IN BAGHER. SAPER EFFETTUARE LA BATTUTA SIA DAL BASSO CHE DALL'ALTO BASKET: IL PALLEGGIO IL TIRO A CANESTRO
L'APPARATO LOCOMOTORE	<input type="checkbox"/> CLASSIFICAZIONE DI OSSA, MUSCOLI E ARTICOLAZIONI	CALCIO: IL TIRO IL PASSAGGIO LA PARATA
LE OLIMPIADI MODERNE	<input type="checkbox"/> ISTITUZIONE E STORIA	

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

- LA CARTA DEL "FAIR PLAY"
- LA CARTA OLIMPICA
- LA CARTA INTERNAZIONALE PER L'EDUCAZIONE FISICA, L'ATTIVITA' FISICA E LO SPORT

OBIETTIVI MINIMI		
Contenuti	Conoscenze	Abilità
IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> ● PRINCIPI E PRATICHE DEL FAIR PLAY ● I PRINCIPI FONDAMENTALI SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI 	<p>INTERAGIRE ALL'INTERNO DEL GRUPPO</p> <p>SVOLGERE FUNZIONI DI GIURIA E ARBITRAGGIO NEL GIOCO SCOLASTICO</p> <p>OSSERVARE E INTERPRETARE I FENOMENI CONNESSI AL MONDO DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA IN RELAZIONE ALL'ATTUALE CONTESTO SOCIO-CULTURALE</p>

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA
(esemplificativo)**

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

LA CLASSE HA RAGGIUNTO, ANCHE SE CON LIVELLI DIVERSI, GLI OBIETTIVI PREVISTI.

L'INSEGNANTE

GIOVANNI ALFANO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Alessandro Paternostro

NUMERO ORE SETTIMANALI: 8

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: l'insegnamento di Economia aziendale mira a fornire una visione organica della dinamica aziendale considerata nella sua complessità e nelle sue articolazioni. Le finalità consistono nel fornire conoscenze sull'andamento della gestione, orientare le scelte, misurare e valutare gli esiti delle decisioni. La disciplina mira allo studio del sistema azienda per determinarne e controllarne il funzionamento anche per ricavarne leggi e modelli attraverso le modalità e tecniche di osservazione e di analisi.

Nella classe quinta si competa il percorso di formazione e i punti qualificanti riguardano:

- Individuare la struttura e la funzione delle aziende
- Analizzare i bilanci
- Saper accedere alla normativa fiscale
- Individuare e analizzare le strategie di impresa

Lo studente è quindi in grado di:

- Riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende
- Interpretare e redigere i bilanci
- Analizzare ed elaborare i piani e programmi
- Valutare la situazione aziendale attraverso i vari indicatori
- Saper fare previsioni sull'andamento futuro
- Saper fare opportune scelte

Si riportano nel dettaglio, per ciascun modulo, i seguenti obiettivi generali e minimi:

MODULO N 1: BILANCIO D'ESERCIZIO E SUA ANALISI

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti

<p>OPERARE NEL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI AVENDONE LA VISIONE DI INSIEME E SAPENDONE UTILIZZARE GLI STRUMENTI OPERATIVI E CONCETTUALI; ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE</p>	<p>Come si forma il Bilancio d'esercizio Perché si parla di funzione informativa del Bilancio La disciplina giuridica del Bilancio: principi, struttura, allegati, criteri di valutazione La revisione e certificazione del Bilancio Obiettivi, limiti e fasi dell'analisi ed interpretazione del Bilancio civilistico Riclassificazioni di SP e CE finalizzate all'analisi Quali sono i principali indici usati per l'analisi di Bilancio Collegamenti esistenti tra i diversi indici Bilancio con dati a scelta Scopi e funzioni dell'analisi dei flussi Qual è la funzione del rendiconto finanziario</p>	<p>Analizzare i fatti tipici di un'azienda industriale e rilevarli in CO.GE. Compilare schemi di bilancio anche comparati, con dati a scelta Calcolare e interpretare gli indici di bilancio Compilare il rendiconto finanziario, stabilire relazioni tra flussi e commentarle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio di esercizio: formazione e funzioni • Disciplina giuridica • L'analisi di bilancio per indici • Analisi di bilancio per flussi • Bilancio con dati a scelta
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti</p>	<p>La disciplina giuridica del Bilancio: principi, struttura, allegati, criteri di valutazione La revisione e certificazione del Bilancio Riclassificazioni di SP e CE finalizzate all'analisi I principali indici usati per l'analisi di Bilancio Bilancio con dati a scelta</p>	<p>Analizzare i fatti tipici di un'azienda industriale e rilevarli in CO.GE. Compilare schemi di bilancio, con dati a scelta Calcolare e interpretare i principali indici di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio di esercizio: formazione e funzioni • Disciplina giuridica • L'analisi di bilancio per indici • Analisi di bilancio per flussi • Bilancio con dati a scelta

civilistici e fiscali ricorrenti.			
-----------------------------------	--	--	--

MODULO II - LA TASSAZIONE DEI REDDITI D'IMPRESA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<i>ORIENTARSI E COLLABORARE ALLA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI NATURA CIVILISTICA E FISCALE</i>	Il Reddito fiscale e imposte sul reddito di società di capitali IRES e IRAP di competenza Determinare il carico fiscale di una società di capitali:	Determinare il reddito fiscale Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali	<ul style="list-style-type: none"> • Reddito fiscale • Ammortamenti, spese di manutenzione, plusvalenze, svalutazione crediti. • IRES e IRAP

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Identiche con livello di sufficienza	Il Reddito fiscale e imposte sul reddito di società di capitali IRES e IRAP di competenza Determinare il carico fiscale di una società di capitali:	Determinare il reddito fiscale Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali	<ul style="list-style-type: none"> • Reddito fiscale • Ammortamenti, spese di manutenzione, plusvalenze, svalutazione crediti. • IRES e IRAP

MODULO III - ATTIVITA' DI GESTIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE INDUSTRIALI

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<i>INTERAGIRE CON IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE; SVOLGERE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELLE</i>	Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale Costi e centri di costo Metodi di calcolo dei costi Break even analysis	Saper utilizzare le informazioni dei diversi livelli del sistema informativo aziendale Saper utilizzare il modello del punto di equilibrio per determinare volumi di vendita	<ul style="list-style-type: none"> • Le gestioni industriali • Il sistema informativo e la COI

<i>RILEVAZIONI AZIENDALI ; APPLICARE I PRINCIPI GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE</i>	Budget Direzione e controllo di gestione; analisi degli scostamenti; reporting aziendale	Determinare costi di prodotto Elaborare un semplice budget ed effettuare il controllo Ricerca dati utili ad un'analisi Effettuare simulazioni motivando le scelte effettuate	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di gestione strategica • Il controllo di gestione
--	---	---	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Identiche con livello di sufficienza	Contabilità gestionale Costi e centri di costo Metodi di calcolo dei costi Break even analysis Budget	Saper utilizzare le informazioni della contabilità gestionale. Saper utilizzare il modello del punto di equilibrio Determinare costi di prodotto Elaborare un semplice budget economici	<ul style="list-style-type: none"> • Le gestioni industriali • Il sistema informativo e la COI • Elementi di gestione strategica • Il controllo di gestione

MODULO IV ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<i>ORIENTARSI E OPERARE NEI MERCATI FINANZIARI; CONTRIBUIRE ALL'ELABORAZIONE DI PROPOSTE PER INDIVIDUARE LE MIGLIORI SOLUZIONI RISPETTO AD UNA SOLUZIONE DATA</i>	Concetto di mercato finanziario e dei suoi comparti Il fabbisogno di finanziamento delle imprese Gli operatori istituzionali Funzioni delle banche di credito ordinario nel nuovo ordinamento bancario	Riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari. Effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie anche per comparare offerte di investimento. Effettuare calcoli relativi alle operazioni bancarie anche per comparare offerte di	Mercato finanziario <ul style="list-style-type: none"> • Economia delle aziende di credito ordinario • Posizioni di equilibrio • Il conto corrente di corrispondenza • Operazioni bancarie di impiego e raccolta

	<p>Caratteri della gestione bancaria</p> <p>Caratteri delle principali categorie di operazioni bancarie: operazioni di raccolta (depositi a risparmio, certificati di deposito), operazioni di impiego (aperture di credito per cassa), operazioni di smobilizzo (sconto cambiario, SBF, anticipi su fatture), il conto corrente di corrispondenza</p> <p>Cosa si intende per fido bancario e le fasi della sua istruttoria</p> <p>Riconoscere e calcolare le competenze e spese di un C/C</p>	<p>investimento e finanziamento</p> <p>Riconoscere e analizzare i principali documenti di sintesi della gestione delle banche.</p> <p>Collocare in uno schema di bilancio i conti tipici di una banca</p>	
--	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Identiche con livello di sufficienza	<p>Il fabbisogno di finanziamento delle imprese</p> <p>Gli operatori istituzionali</p> <p>Funzioni delle banche di credito</p> <p>Caratteri della gestione bancaria</p> <p>Caratteri delle principali categorie di operazioni bancarie</p> <p>Cosa si intende per fido bancario e le fasi della sua istruttoria</p>	<p>Effettuare calcoli relativi alle operazioni bancarie</p> <p>Riconoscere le principali operazioni di finanziamento</p>	<p>Mercato finanziario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia delle aziende di credito ordinario • Posizioni di equilibrio • Il conto corrente di corrispondenza • Operazioni bancarie di impiego e raccolta

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riconoscere l'importante del sistema impresa nel suo contesto territoriale, valutare l'impatto sugli stakeholders	Impatto sull'ambiente <i>Saper che per l'impresa la rendicontazione del suo operato sociale è un dovere etico</i>	Individuare i rapporti con l'ambiente esterno dell'azienda attraverso la sua rendicontazione socio ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Le relazioni con l'ambiente esterno • Bilancio sociale • Bilancio ambientale • Bilancio di sostenibilità

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Identiche con livello di sufficienza	Impatto sull'ambiente	Individuare i rapporti con l'ambiente esterno dell'azienda attraverso la sua rendicontazione socioambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Le relazioni con l'ambiente esterno • Bilancio sociale • Bilancio ambientale • Bilancio di sostenibilità

**CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO
(Argomenti trattati)**

- Il Bilancio d'esercizio
- la riclassificazione del Bilancio d'esercizio e la sua analisi per indici e per flussi
- la contabilità gestionale
- la pianificazione, programmazione e controllo

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p> Problem solving</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo (in adozione)</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p> <p>Didattica digitale integrata</p> <p>Utilizzo della LIM</p> <p>Esercitazioni collettive</p> <p>Studio a casa individuale e collettivo sul libro di testo e altro materiale</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p> <p>Presentazione approfondimenti su vari argomenti</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI: gli alunni hanno mostrato impegno e costanza nell'affrontare l'intero percorso. La maggior parte di essi dimostra di aver acquisito un metodo di studio adeguato ad affrontare le tematiche relative alla disciplina ed ha raggiunto adeguate abilità e conoscenze. Nel complesso la classe dimostra di aver appreso, alla conclusione del processo di apprendimento – in relazione al percorso educativo e professionale – una buona autonomia e una propria capacità di fronteggiare le possibili situazioni problematiche.

DOCENTE

Prof. Alessandro Paternostro

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ - FRANCESE

DOCENTE: SALVADORI DEBORAH

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Comprensione scritta Essere in grado di leggere e comprendere testi sugli argomenti di interesse.</p> <p>Comprensione orale Comprendere la lingua orale (dialoghi, prodotti video ecc.) sugli argomenti di interesse.</p> <p>Produzione orale Saper esporre le informazioni acquisite in lingua facendo anche collegamenti e confronti.</p> <p>Produzione scritta Saper produrre allo scritto testi formalmente corretti sugli argomenti di interesse.</p>	<p>Conoscere la terminologia tecnica in lingua straniera ed il corrispondente significato in italiano per quanto riguarda il settore di interesse;</p> <p>conoscere le caratteristiche principali e la storia della Costituzione francese e confrontarla con quella italiana;</p> <p>conoscere le Istituzioni politiche e il sistema di Governo francese a confronto con quello italiano;</p> <p>conoscere le principali Istituzioni dell'Unione Europea e le loro funzioni;</p>	<p>Saper analizzare e interpretare un testo scritto;</p> <p>comprendere un messaggio orale ricavandone le informazioni;</p> <p>saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p> <p>saper esporre oralmente in lingua straniera contenuti attraverso l'uso di strumenti digitali;</p> <p>potenziare le proprie basi culturali e le competenze specifico-professionali;</p> <p>saper creare una pubblicità in lingua straniera usando le strategie e le tecniche tipiche del marketing;</p> <p>sviluppare la capacità di effettuare un confronto</p>	<p>MOD.1 La Francia: l'organizzazione amministrativa del Paese.</p> <p>La Francia e la storia delle sue Repubbliche (dalla Rivoluzione francese all'attuale V Repubblica).</p> <p>Le Istituzioni politiche francesi: la forma di Governo, il Presidente della Repubblica, il Parlamento.</p> <p>Il Sistema politico francese e quello italiano a confronto.</p> <p>MOD.2 Le Istituzioni europee.</p>

	<p>conoscere il lessico specifico dell'impresa e le strategie usate nel marketing;</p>	<p>critico tra lingue e culture diverse.</p>	<p>L'Europa: la nascita dell'Unione europea.</p> <p>L'Europa prima dell'Europa: il discorso di Victor Hugo al Congresso della Pace del 1849.</p> <p>La Costituzione francese. Nascita, caratteristiche, struttura e studio degli articoli più importanti.</p> <p>La Costituzione francese e la Costituzione italiana a confronto.</p> <p>MOD.3 Il mondo dell'impresa. Revisione del lessico e delle strutture linguistiche del settore.</p> <p>Il marketing e la pubblicità.</p> <p>MOD.4 Dalla pubblicità alla propaganda.</p> <p>La propaganda come strumento nelle guerre mondiali.</p> <p>L'Affaire Dreyfus e l'antisemitismo. *</p>
--	--	--	--

			<p>La Francia nella storia del XX secolo. * *contenuti da svolgere</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Comprensione scritta Essere in grado di capire il senso globale di testi sugli argomenti di interesse.</p> <p>Comprensione orale Comprendere il senso generale di testi /dialoghi / prodotti video sugli argomenti di interesse.</p> <p>Produzione orale Saper esporre le informazioni principali usando la lingua straniera facendo anche collegamenti e confronti.</p> <p>Produzione scritta Saper produrre allo scritto testi brevi ma formalmente corretti sugli argomenti di interesse.</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>	<p>Comprendere il senso generale di un testo scritto;</p> <p>comprendere un messaggio orale ricavandone le informazioni essenziali;</p> <p>saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p> <p>saper esporre oralmente in lingua straniera contenuti attraverso l'uso di strumenti digitali;</p> <p>potenziare le proprie basi culturali e le competenze specifico-professionali;</p> <p>saper creare una pubblicità in lingua straniera usando le strategie e le tecniche tipiche del marketing;</p> <p>sviluppare la capacità di effettuare un confronto critico tra culture diverse.</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
C. sociali e civiche	Contesto storico e articoli principali della		I DIRITTI UMANI:

<p>C. di cittadinanza</p> <p>C. linguistiche</p>	<p>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino francese e della Dichiarazione Universale;</p> <p>casi di attualità /storici in cui tali diritti sono o sono stati negati.</p>	<p>Leggere e comprendere un testo scritto;</p> <p>comprendere un messaggio orale ricavandone le informazioni;</p> <p>saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p> <p>saper esporre oralmente in lingua straniera contenuti attraverso l'uso di strumenti digitali;</p> <p>saper affrontare in maniera critica avvenimenti storici e fatti di cronaca utilizzando la lingua straniera.</p>	<p>Dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789 alla Dichiarazione universale (lettura, spiegazione e visione video online).</p> <p>Lavoro personale: scelta di un caso storico o di attualità sul tema dei diritti.</p>
--	---	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>C. sociali e civiche</p> <p>C. linguistiche</p> <p>C. di cittadinanza</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>	<p>Leggere e comprendere il senso generale di un testo scritto;</p> <p>comprendere un messaggio orale ricavandone le informazioni essenziali;</p> <p>saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p> <p>saper esporre oralmente in lingua straniera contenuti attraverso l'uso di strumenti digitali;</p> <p>saper affrontare in maniera critica avvenimenti storici e</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>

		fatti di cronaca utilizzando la lingua straniera in modo sufficientemente corretto.
--	--	---

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero Libro di testo Supporti cartacei forniti dall'insegnante Supporti multimediali (audio/video) / Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Verifiche sommative orali Verifiche di comprensione scritta, orale e produzione scritta Presentazioni digitali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe di francese è composta da 9 alunni che presentano caratteristiche molto diverse sia dal punto di vista delle competenze raggiunte in quattro anni di studio della lingua straniera sia per quanto riguarda l'impegno e la dedizione mostrati nel corso dell'anno scolastico. Vi sono alcuni alunni che hanno dimostrato fin da subito un approccio e un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti delle attività proposte dall'insegnante, mentre altri che hanno mostrato un impegno o saltuario o completamente inesistente. Questo spiega il quadro eterogeneo delle valutazioni ottenute durante l'anno e della preparazione con la quale affronteranno l'Esame di Stato.

Cecina, 04/05/2023

L'INSEGNANTE

Deborah Salvadori

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

DOCENTE: SIMONETTA SIMONCINI

CLASSE: 5° A AFM

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: RELIGIONE

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • linee generali della dottrina della Chiesa • rapporto tra Chiesa ed Ebraismo nelle sue linee generali • rapporto tra Chiesa e Religioni non cristiane • linee principali del Magistero ecclesiale sulle problematiche sociali, ambientali, etiche, oggi emergenti 	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere l'azione della chiesa e la sua specificità nel mondo contemporaneo • saper confrontare in modo critico posizioni diverse • sapersi porre domande di senso e avere gli strumenti per individuare risposte personali 	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani • La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani con approfondimento ed attualizzazione degli articoli • Le beatitudini evangeliche; • Se il mondo fosse un villaggio di 100 persone; • La povertà; • Chiesa in dialogo; • Pace evangelica; • Mercato equo e solidale.

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper sviluppare un senso critico e un semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • linee generali della dottrina della Chiesa • rapporto tra 	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere l'azione della chiesa nel mondo contemporaneo 	<ul style="list-style-type: none"> • definizione di diritto umano • cosa contiene, in linea generale la

progetto di vita, riflettendo sulla	Chiesa e Religioni non cristiane		Dichiarazione dei Diritti Umani; <ul style="list-style-type: none"> • concetto di pace.
-------------------------------------	----------------------------------	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper vincere incertezze e paure 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le istituzioni e le associazioni che si occupano di lotta al crimine organizzato • conosce le modalità di riqualificazione dei beni confiscati 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare comportamenti corretti 	<ul style="list-style-type: none"> • L'associazione "LIBERA". Visita del sito, le attività dell'associazione. Notizie e informazioni sul suo fondatore, Don L. Ciotti • Scene dai film: "La mafia uccide solo d'estate", "I 100 passi"

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi approcciare ai fatti con serenità e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere l'associazione LIBERA, le attività principali, il suo fondatore 	<ul style="list-style-type: none"> • distinguere comportamenti corretti e non 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo scopo di LIBERA • Almeno un'attività dell'associazione; • Come si chiama il fondatore

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA
(esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo	Osservazione e registrazione degli interventi. Verifiche orali Discussione

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il gruppo classe ha sempre mostrato interesse e una buona partecipazione.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti mediamente da tutti gli alunni; alcuni si sono distinti per il loro impegno serio e costante.

Non tutti gli argomenti, previsti dalla programmazione iniziale, sono stati svolti, la causa non è da imputare ad un disinteresse degli alunni, ma piuttosto ad una serie di attività che si sono concentrate nel giorno previsto per la lezione di IRC.

L'INSEGNANTE

Simonetta Simoncini

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE
(ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATERIA ALTERNATIVA

DOCENTE: TERESA NADIA D'ANGELO

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA: Riflessioni sulla sostenibilità

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
L'allievo è guidato a conoscere , sviluppare	- Saper riconoscere che l'essere umano è parte	-Sviluppare un pensiero consapevole e critico sulla	Analisi dei problemi ambientali ed

concetti, idee e soluzioni sui temi dell'ambiente, come la politica, l'economia e la società sta costruendo il proprio presente per disegnare un futuro migliore	integrante della natura, l'uso di risorse disponibili sulla Terra non sono infinite; -Comprendere che gli attuali modelli economici hanno creato un punto di non ritorno; -Conoscere nuovi modelli di economia sostenibile.	tematica economia-ambiente sostenibile. -Analizzare gli aspetti scientifici, politici economici e sociali ponendole in relazione -Saper diffondere, informare, promuovere un nuovi modelli di economia sostenibile possibile da realizzare mediante azioni concrete	economici proposte dall'agenda 2030, lettura di articoli, video, documentari, uso di parole chiave e schemi che permettano di conoscere e approfondire la tematica trattata
--	---	---	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
L'allievo è guidato a conoscere, sviluppare concetti, idee e soluzioni sui temi dell'ambiente, come la politica, l'economia e la società sta costruendo il proprio presente per disegnare un futuro	- Saper riconoscere che l'essere umano è parte integrante della natura, l'uso di risorse disponibili sulla Terra non sono infinite; -Comprendere che gli attuali modelli economici hanno creato un punto di non ritorno; -Conoscere nuovi modelli di economia sostenibile.	-Sviluppare un pensiero consapevole e critico sulla tematica economia e ambiente sostenibile. -Saper diffondere, informare, promuovere un nuovi modelli di economia sostenibile possibile da realizzare mediante azioni concrete	Proposte di lettura, visione di video e film che permettono di conoscere i contenuti proposti.

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Concetto di ambiente introdotto negli art.9 e 41 della Costituzione	Concetto di ambiente introdotto negli art.9 e 41 della Costituzione		Video multimediali

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Concetto di ambiente introdotto negli art.9 e 41 della Costituzione	Concetto di ambiente introdotto negli art.9 e 41 della Costituzione		Video multimediali

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA
(esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Fotocopie tratte da vari libri di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi, confronto critico sugli argomenti trattati Verifiche orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI: L'alunna ha sempre mostrato interesse e partecipazione attiva al progetto. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, tuttavia non tutti gli argomenti, previsti nella programmazione iniziale, sono stati svolti, la causa non è da imputare ad un disinteresse dell'alunna, ma piuttosto ad una serie di attività che si sono concentrate nel giorno previsto per la lezione della M. ALTERNATIVA

L'INSEGNANTE
Prof.ssa T. N. d'Angelo

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: Antonella Guzzonato

NUMERO ORE SETTIMANALI: tre

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: L'insegnamento della Matematica mira a fornire conoscenze e strumenti che, oltre a correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento, esaltino nel discente "la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione." (OCSE-PISA)

Le competenze non afferiscono soltanto agli argomenti e ai contenuti matematici, ma tracciano le linee fondamentali di un processo di apprendimento, riferito al profilo educativo e professionale che si conclude nel quinto anno, che mira a rafforzare nello studente sia la disponibilità ad arricchire il patrimonio culturale personale, sia la capacità di dominare situazioni problematiche. Le competenze disciplinari indicate dal Ministero riferite ai contenuti del percorso formativo e accolte dal Dipartimento di Matematica dell'Istituto sono:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico
- studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica
- affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati
- utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>-utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica</p>	<p>Lo spazio cartesiano a tre dimensioni</p> <p>L'equazione di un piano nello spazio cartesiano a tre dimensioni</p> <p>Le funzioni reali di due variabili reali</p> <p>Il dominio di una funzione reale di due variabili reali</p> <p>Le derivate parziali</p> <p>I massimi e minimi relativi e assoluti</p> <p>I massimi e minimi liberi e vincolati</p>	<p>Operare nello spazio a tre dimensioni</p> <p>Rappresentare una funzione di due variabili</p> <p>Determinare i massimi e minimi relativi e assoluti liberi e vincolati di una funzione di due variabili</p>	<p>FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI</p>
<p>-affrontare situazioni problematiche in contesti economico-aziendali avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati</p>	<p>La ricerca operativa</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati</p> <p>Criteri di scelta</p>	<p>Riconoscere i problemi di ricerca operativa</p> <p>Classificare i diversi tipi di problemi di scelta</p> <p>Risolvere i problemi di scelta con il metodo idoneo</p>	<p>PROBLEMI DI SCELTA</p>

<p>-affrontare situazioni problematiche in contesti economici avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati</p>	<p>La programmazione lineare in due variabili ed in tre variabili riconducibili a due Il metodo grafico</p>	<p>Risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo grafico</p>	<p>PROGRAMMAZIONE LINEARE</p>
<p>-analizzare dati di una distribuzione ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p>	<p>Interpolazione lineare Regressione Correlazione</p>	<p>Rappresentare con una funzione una distribuzione di dati Calcolare gli indici relativi di scostamento Trovare le rette di regressione e il coefficiente di correlazione di una distribuzione di dati</p>	<p>INTERPOLAZIONE, REGRESSIONE, CORRELAZIONE,</p>
<p>-utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica -analizzare dati statistici ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi</p>	<p>Indici di variabilità Inferenza statistica Popolazione e Campionamento Parametri e Stimatori</p>	<p>Calcolare il campo di variabilità, lo scarto, lo scarto medio assoluto, lo scarto quadratico medio e la varianza Riconoscere un tipo di campione Calcolare indici di un campione</p>	<p>ELEMENTI DI STATISTICA E INFERENZA STATISTICA</p>

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Utilizzare metodi di calcolo e di analisi per elaborare e costruire procedure e modelli risolutivi in diversi ambiti	Il dominio di una funzione di due variabili Le curve di livello Le derivate parziali I massimi e i minimi di una funzione di due variabili	Determinare il dominio di una funzione di due variabili Rappresentare una funzione di due variabili mediante curve di livello Determinare i massimi e i minimi relativi di una funzione di due variabili	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI
	La ricerca operativa	Risolvere problemi di scelta con il metodo idoneo	PROBLEMI DI SCELTA
	La programmazione lineare in due variabili	Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico	PROGRAMMAZIONE LINEARE
	L'interpolazione statistica La regressione lineare La teoria della correlazione	Determinare la retta interpolante di una distribuzione di dati Determinare le rette di regressione e il coefficiente di correlazione	INTERPOLAZIONE, REGRESSIONE, CORRELAZIONE
	La statistica e le indagini campionarie	Riconoscere un tipo di campione e calcolare gli indici	ELEMENTI DI INFERENZA STATISTICA

--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
-analizzare dati sul lavoro ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche -utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica	Serie e seriazioni Rappresentazione grafica dei dati Medie statistiche Indici di variabilità Inferenza statistica Popolazione e Campionamento	Rappresentare dati con diagrammi cartesiani, istogrammi, areogrammi Calcolare gli indicatori statistici su Popolazione e Campione	Lavoro e Sviluppo sostenibile: aspetti matematico-statistici Le indagini statistiche riferite ad occupazione e reddito Gli indicatori statistici riferiti al lavoro

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Utilizzare metodi di calcolo e di analisi per elaborare e costruire procedure e modelli risolutivi	La statistica e le indagini campionarie	Riconoscere un tipo di campione Calcolare gli indici di un campione	Il Lavoro: aspetti matematico-statistici Le indagini statistiche riferite ad occupazione e reddito Gli indicatori statistici

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Brain storming Lezione cooperativa Gruppi di lavoro Processi individualizzati Problem solving Attività di recupero e di potenziamento Sostegno e integrazione Studio a casa sul libro di testo, esercizi o altro materiale Esercitazioni collettive in aula Esercizi applicativi guidati Esercizi applicativi individuali Utilizzo LIM Supporti multimediali Ricerche sul web E-Mail Testo in adozione (cartaceo e digitale) Materiale condiviso Risorse in rete Piattaforma Microsoft 365	Test, quesiti, elaborati, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni di gruppo Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Assegnazione e correzione di elaborati individuali Prove semistrutturate Verifiche formative scritte e orali Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel corso del triennio gli allievi si sono mostrati disponibili al dialogo e al confronto, con un interesse crescente per la disciplina manifestato da quasi tutti gli alunni, unito ad un comportamento responsabile e corretto di gran parte della classe che ha permesso all'attività didattica di svolgersi con regolarità.

Al fine di favorire una partecipazione attiva e di investire ciascuno studente della responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento, in continuità con quanto svolto nel secondo biennio anche nelle diverse fasi dell'ultimo anno scolastico si è dato maggiore spazio all'autonomia di ciascun alunno nell'affrontare, discutere e scegliere le più opportune strategie di analisi e di risoluzione inerenti le tematiche presentate.

Per quasi tutti gli alunni l'impegno nell'affrontare il percorso didattico ha avuto un andamento lineare, sia nel recupero sia nel consolidamento di abilità e conoscenze, con una continuità che ha contraddistinto la loro partecipazione al dialogo educativo. Solo per alcuni un interesse non costante nei confronti della disciplina ed un impegno discontinuo hanno richiesto una continua attività per il recupero di risultati non sempre adeguati.

La maggior parte della classe ha acquisito un metodo di studio efficace ed è in grado di approfondire gli argomenti anche in modo autonomo, il livello medio del profitto è buono, evidenziato da una progressiva acquisizione di competenze supportata da un lavoro scolastico costante, iniziato negli anni precedenti e consolidato in questo ultimo anno scolastico.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Antonella Guzzonato

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ECONOMIA PUBBLICA

DOCENTE: PROF. NICOLA BIBBIANI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Essere in grado di: - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Conoscere il significato di: - il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia nei suoi molteplici aspetti - le funzioni assegnate nel corso della storia alla finanza pubblica - i soggetti e le ragioni dell'intervento pubblico - i bisogni collettivi e pubblici, i beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili	Saper analizzare, distinguere e confrontare: - gli interventi del soggetto pubblico e il ruolo dei privati nel sistema economico - i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse - le esternalità positive e negative, i bisogni collettivi e i beni e servizi pubblici in grado di soddisfarli - il ruolo della politica economica	Mod. 1: Il soggetto pubblico: la finanza pubblica
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Essere in grado di: - riconoscere e applicare le modalità di determinazione della capacità contributiva.	Conoscere il significato di: - i diversi tipi di entrate pubbliche - i diversi tipi di tributi - i modi per determinare la dimensione delle entrate pubbliche - i possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche	Saper organizzare, distinguere e confrontare: - le varie forme di entrate pubbliche - le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi	Mod. 2: la politica delle entrate pubbliche

	<ul style="list-style-type: none"> - gli elementi dell'obbligazione tributaria - i principali criteri di classificazione delle imposte - i principi giuridici di imposta. 	<ul style="list-style-type: none"> - gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche - il presupposto e i vari elementi di imposta - i vari tipi di imposta secondo i criteri di classificazione - i principi giuridici di imposta. 	
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici 	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche dei bilanci in base al tempo e al contenuto - i principi normativi per la redazione del bilancio pubblico italiano - le fasi del processo di bilancio - bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico - formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio 	<p>Sapere organizzare, distinguere e confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i diversi tipi di bilancio cogliendone aspetti critici e problematiche - bilancio di previsione di competenza e quello di cassa - art. 81 della Costituzione riformato dalla l. cost. 1/2012 	<p>Mod. 3: il bilancio delle autorità pubbliche: il bilancio dello Stato</p>
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calcolare l'irpef - determinazione dell'irpef da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili, le detrazioni, le ritenute subite e gli acconti pagati di un ipotetico contribuente - calcolare l'ires dovuta - spiegare come le scelte di investimento effettuate dalle imprese risentono della tassazione esistente - evidenziare per quali ragioni lo Stato è 	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano - i caratteri dell'irpef - i soggetti passivi e la base imponibile irpef - i principi stabiliti dal legislatore per definire ognuna delle sei categorie di reddito che compongono l'irpef - le differenze tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali 	<p>Saper organizzare, distinguere e confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le regole che determinano le diverse categorie di reddito che compongono l'irpef - i diversi punti critici sul piano dell'equità che riguardano l'irpef - le principali caratteristiche dell'ires con l'irpef 	<p>Mod. 4: il sistema tributario italiano</p>

<p>intervenuto in particolari settori dell'economia inasprendo il prelievo fiscale o agevolando determinate attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - compilare una fattura e saperla correttamente registrare - determinare l'iva. 	<ul style="list-style-type: none"> - le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare - i caratteri dell'ires - i soggetti passivi e la base imponibile dell'ires - le regole proprie dell'ires nella determinazione del reddito di impresa - le regole per la tassazione dei gruppi societari - i caratteri distintivi dell'iva - funzionamento dell'iva e istituto della rivalsa 	<ul style="list-style-type: none"> - i presupposti che caratterizzano le diverse operazioni iva 	
---	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il Linguaggio settoriale; - Ampliare degli orizzonti umani e culturali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita di realtà socio-economica del Paese; - Sviluppare del senso critico; - Acquisire dei concetti di base; - Utilizzare appropriato delle conoscenze; - Rimandare ad altre discipline; - trasferire le conoscenze dalla teoria alla pratica e viceversa; - Adottare il lessico specifico. 	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia - i diversi tipi di entrate pubbliche - i diversi tipi di tributi; bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico - le principali imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano: irpef, ired, iva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere testi scritti sugli argomenti svolti; - Saper parlare degli argomenti trattati con un linguaggio tecnico specifico; - Conoscere il sistema del mercato del lavoro. 	<p>Il soggetto pubblico: la finanza pubblica; la politica delle entrate pubbliche; il bilancio delle autorità pubbliche: il bilancio dello Stato; il sistema tributario italiano.</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA (esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
-----------------------------	------------------

Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi
Esercizi applicativi guidati/individuali	Osservazione e registrazione degli interventi
Lavori di gruppo	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali
Didattica su misura: recupero, potenziamento	Prove semistrutturate, esercizi
Uso di parole-chiave e schemi	Verifiche sommative scritte e orali
Libro di testo	
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	
Didattica digitale integrata	

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati

L'INSEGNANTE

Prof. Nicola Bibbiani

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: DIRITTO

DOCENTE: PROF. NICOLA BIBBIANI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato ed i governi, in considerazione della realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione. 	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di Stato e la sua evoluzione - Caratteristiche dello Stato moderno - Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità - Cittadinanza e immigrazione - Forme di Stato - Forme di Governo 	<p>Sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nella sovranità dello stato il collante fondamentale della vita sociale - Distinguere lo Stato dalla Nazione, il Popolo dalla Popolazione - Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli alimenti nazionali - Distinguere i concetti di forma di Stato e forma di Governo - Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche 	<p>Mod. 1 – Lo Stato</p>

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali 	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della libertà religiosa, della pace - Libertà personale, di domicilio, di circolazione e di soggiorno, di riunione e associazione, di manifestazione del pensiero, di voto 	<p>Saper analizzare, distinguere e confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i criteri che ispirano i Costituenti nella redazione della Costituzione - Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista - Riconoscere la necessità di rispettare specifici nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive - Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali 	<p>Mod. 2: La Costituzione e i diritti dei cittadini</p>
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione ; - Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato, effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo. 	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la funzione legislativa Composizione, formazione e funzioni del Parlamento Il ruolo dei magistrati; Le attribuzioni del Presidente della Repubblica e l'attività della Corte Costituzionale 	<p>Saper analizzare, distinguere e confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa - Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta - Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati indipendenza dagli organi 	<p>Mod. 3: L'ordinamento della Repubblica</p>

		<p>statali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica - Inquadrare l'attività della Corte Costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione 	
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali 	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto internazionale e le sue fonti; - La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea. 	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati; - individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali; - intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea; - Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea; riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea. 	<p>Mod. 4 – Il diritto Internazionale e l'Unione Europea.</p>

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Capacità di comprensione dei linguaggi e riflessione sulle</p>	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità - Forme di Stato 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere testi scritti sugli argomenti svolti; - Saper parlare degli argomenti trattati 	<p>Lo Stato; La Costituzione e i principi fondamentali; L'ordinamento della Repubblica; L'Unione Europea.</p>

<p>caratteristiche dei linguaggi settoriali;</p> <p>- Ampliamento degli orizzonti umani e culturali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita di realtà socio-politiche diverse;</p> <p>- Sviluppo del senso critico;</p> <p>- Acquisizione dei concetti di base;</p> <p>- Interpretazione coerente per “legami interni”;</p> <p>- Utilizzo appropriato delle conoscenze;</p> <p>- Rimandi ad altre discipline;</p> <p>- Capacità di trasferire le conoscenze dalla teoria alla pratica e viceversa;</p> <p>- Adozione del lessico specifico.</p>	<p>- Forme di Governo;</p> <p>- I principi della democrazia, dell’uguaglianza, del diritto al lavoro, della libertà religiosa;</p> <p>- la funzione legislativa</p> <p>Composizione, formazione e funzioni del Parlamento</p> <p>Il ruolo dei magistrati;</p> <p>Le attribuzioni del Presidente della Repubblica;</p> <p>- La storia, l’organizzazione e gli obiettivi dell’Unione europea</p>	<p>con un linguaggio tecnico specifico.</p>	
--	--	---	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo e l'importanza del Parlamento della Repubblica Italiana e il rapporto di fiducia con il Governo, con particolare riferimento alla funzione legislativa; - Comprendere il ruolo e l'importanza del Governo con particolare attenzione alla funzione esecutiva ; - Comprendere il ruolo di stimolo, moderazione e garanzia del nostro Presidente della Repubblica; - Comprendere il ruolo e l'importanza della Corte Costituzionale soprattutto come garante di legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del nostro Parlamento; - Le nozioni di elettorato attivo e passivo, mandato e immunità parlamentari; - Le modalità di controllo del Parlamento sul Governo, mozioni, interrogazioni e interpellanze; - Conoscere le funzioni, sede, composizione e funzionamento del Governo; - Significato di disegno di legge, decreto legge e decreto legislativo; - Le funzioni, la sede , i requisiti, le modalità di elezione del Presidente della Repubblica; - I reati Presidenziali e reati connessi; - Caratteristiche principali della Corte Costituzionale; - Tipi di ricorso e sentenze emanati dalla Corte Costituzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le funzioni del Parlamento e il suo ruolo nella Repubblica; - cogliere le differenze tra Camera e Senato; - spiegare come vengono eletti senatori e deputati e come sono scelti i senatori a vita; - spiegare come funzionano le due Camere e come vengono emanate le leggi; - spiegare come vengono nominati i Ministri ed il Presidente del Consiglio dei Ministri; - spiegare i compiti svolti dal Governo; - spiegare quale ruolo e responsabilità ha il Presidente della Repubblica; - individuare e spiegare i differenti compiti del Presidente della Repubblica; - spiegare come il Presidente della Repubblica partecipa alla scelta dei componenti del Governo e alla nomina dei senatori a vita; - Spiegare il ruolo svolto dalla Magistratura; - spiegare quale ruolo svolge la Corte Costituzionale come garante della Costituzione. 	<p>Mod. 1 – Gli organi Costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale</p>
--	---	--	---

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Essere in grado di: - valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali	Conoscere il significato di: - diritto internazionale e le sue fonti; - La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea.	Saper: - riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati; - individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali; - intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea; - Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea; riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea.	Mod. 2 – Il diritto Internazionale e l'Unione Europea

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Comprendere il ruolo e l'importanza degli organi Costituzionali Italiani e dell'Unione Europea	Conoscere le funzioni degli organi Costituzionali italiani e dell'Unione Europea.	Spiegare le funzioni degli o organi Costituzionali della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea	Gli organi Costituzionali e dell'Unione Europea

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA
(esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
------------------	-----------

<ul style="list-style-type: none">• brainstorming• problem solving• lavori di gruppo• lezione frontale• lezione partecipata• Utilizzo del libro di testo• eventuali testi di supporto• lettura in classe di articoli di quotidiani o riviste specializzate• uso di tecnologie informatiche e forme di comunicazione visiva e multimediale• schemi e mappe concettuali	<ul style="list-style-type: none">• verifiche orali e scritte (strutturate e semistrutturate)• verifiche formative e sommative
--	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati

L'INSEGNANTE

Prof. Nicola Bibbiani

TESTI E GRIGLIE DELLE PROVE
SIMULATE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

35



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i
 5 magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 10 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IP08 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

PRIMA PARTE

L'analisi di bilancio fornisce importanti indicazioni sulla struttura patrimoniale, economica e finanziaria di un'azienda. Il candidato, dopo aver definito le diverse modalità di analisi, il loro iter di svolgimento e le loro diverse finalità, indichi la tipologia dei soggetti che, a vario titolo, hanno un interesse specifico a conoscere l'andamento dell'azienda. Il candidato, successivamente, elabori gli schemi sintetici comparati dello Stato patrimoniale riclassificato e del Conto economico a valore aggiunto riferiti all'impresa industriale Alfa Spa tenendo conto delle seguenti indicazioni ed assumendo opportunamente ogni altro dato a scelta:

	Anno 2016	Anno 2017
Totale impieghi	5 mln	6,4 mln
Passività consolidate	48%	36%
Indice di rotazione degli impieghi	1,7	1,9
ROI	8%	9%
Tasso di incidenza della gestione non caratteristica	0,35	0,40
Patrimonio netto	34%	40%

Analizzi poi, attraverso i principali indici, la struttura patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda e presenti una breve relazione di commento.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento all'analisi condotta sull'impresa Alfa Spa, il candidato si soffermi in particolare sulla considerazione degli indicatori di bilancio che evidenziano il peso degli investimenti e sulla correlazione con le relative fonti di finanziamento. Evidenzi, inoltre, quali potrebbero essere gli effetti negativi di un'errata valutazione della qualità e quantità degli investimenti fissi realizzati da un'azienda.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M733 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: PROGRAMMATORI

Tema di: RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato illustri le differenze nella composizione del patrimonio nelle imprese commerciali e in quelle industriali. Rediga, quindi, lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2011 di Alfa spa, impresa industriale, considerando che:

- durante l'esercizio:
 - ha diversificato la produzione esternalizzando alcune fasi del processo produttivo
 - ha rinnovato impianti e macchinari, acquisiti in parte in leasing
- dalla rielaborazione degli schemi di bilancio al 31/12/2010 emergono i seguenti dati:
 - Capitale proprio 6.500.000 euro
 - Leverage 2
 - ROE 8%
 - ROI 10,40%.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti.

- 1) Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa relative alle operazioni sopra descritte precisando la natura dei conti utilizzati.
- 2) Presentare la relazione sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica di Alfa spa al 31/12/2011 supportata dagli opportuni margini e indici.
- 3) Illustrare gli aspetti giuridici, tecnici ed economici del contratto di leasing e presentare le registrazioni contabili redatte dall'impresa dal momento della stipula del contratto alla fine del primo esercizio di utilizzo del bene.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Azienda rigida \rightarrow Sol.
Azienda elastica \leftarrow Sol.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IP08 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

PRIMA PARTE

Il codice civile definisce i principi generali di redazione di bilancio delle imprese. Il candidato, dopo aver illustrato il significato e le funzioni di tali principi, si soffermi sui criteri di valutazione così come previsti dall'art. 2426 del c.c., e con particolare riferimento a:

- immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- partecipazioni;
- crediti;
- rimanenze di magazzino.

Di seguito proceda alla redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico secondo gli schemi civilistici della società Alfa, sulla base dei seguenti dati espressi in euro:

✓ Capitale sociale	13.000.000
✓ Riserve di bilancio	6.800.000
✓ Indice di rotazione degli impieghi	1,9
✓ Passività consolidate	42%
✓ Indice di disponibilità	1,2
✓ ROI	12%
✓ ROE	9%

Prati vendita / tot impieghi

Attività correnti / Passività correnti

Redd. operativo / totale impieghi

reddito netto / capitale proprio

SECONDA PARTE

1. Le scritture di assestamento consentono la determinazione dei componenti positivi e negativi di reddito da attribuire all'esercizio e del correlato patrimonio di funzionamento. Il candidato illustri le finalità e la classificazione di tali scritture e presenti, con dati opportunamente scelti, alcuni esempi di scritture contabili relative a:

- rilevazione di interessi bancari;
- rilevazione TFR;
- imposte dell'esercizio;
- stralcio crediti inesigibili;
- svalutazione crediti;
- costruzioni in economia.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI

1) Elaborare gli schemi sintetici comparati dello Stato patrimoniale e del Conto economico in forma abbreviata riferiti all'impresa industriale Alfa Spa tenendo conto delle seguenti indicazioni ed assumendo opportunamente ogni altro dato a scelta:

	anno 2013	anno 2014
Totale impieghi	9.900.000	12.500.000
Passività consolidate Dm) ✓	32% ✓	25% ✓
Indice di rotazione degli impieghi	1,7	1,9
ROS ✓	8%	9%
Tasso di incidenza della gestione non caratteristica	0,35	0,40
Patrimonio netto	34%	40%

2) Considerando i seguenti dati comparati di Patrimonio Netto riferiti a due esercizi consecutivi, presentare il prospetto di nota integrativa dell'azienda Alfa Spa con l'indicazione delle possibili variazioni intervenute:

	Anno n-1 2014	Anno n 2013
Capitale sociale	2.000.000	4.500.000
Riserva legale	400.000	400.000
Riserva statutaria	1.200.000	1.200.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-	500.000
Riserva straordinaria	1.500.000	-
Utile/Perdita a nuovo	(200.000)	100.000
Utile/Perdita dell'esercizio	300.000	450.000
Totale Patrimonio netto	5.200.000	7.150.000



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M035 - ESAME DI STATO DI ISTITUTO PROFESSIONALE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

Tema di: ECONOMIA D'AZIENDA

Il calcolo degli indici di bilancio rappresenta uno strumento importante per l'analisi del bilancio d'esercizio e contribuisce a una corretta e approfondita interpretazione del medesimo. Il candidato tratti l'argomento soffermandosi in particolare sui principi contabili e sui limiti dell'analisi di bilancio.

L'impresa industriale Alfa spa alla fine dell'esercizio presenta i seguenti dati: *2012*

- totale impieghi 15.000.000 EUR
- incidenza del capitale proprio 40%
- interessi passivi annui *31.017* 630.000 EUR
- altri costi annui (imposte incluse) 12.510.000 EUR
- ricavi annui 13.900.000 EUR

Partendo da questi dati, il candidato calcoli: *2012*

- l'ammontare del capitale proprio e del capitale di debito *6.000.000* *78.652.434*
- il reddito d'esercizio *240.100*
- la redditività del capitale investito *6,41*
- il tasso d'interesse medio per il capitale di debito
- la redditività del capitale proprio. *41*

Il candidato presenti i risultati in una relazione sintetica ed esprima un giudizio sullo "stato di salute" dell'azienda.

Di seguito, il candidato sviluppi uno dei seguenti punti.

A
Una gestione aziendale di successo necessita inevitabilmente di un controllo di gestione efficace. Esso fornisce dati e informazioni che rappresentano la base per le pianificazioni e le decisioni aziendali. Il candidato descriva la struttura organizzativa di un efficace controllo di gestione.

B
La motivazione, l'incentivazione e la gestione dei dipendenti sono fattori di crescente importanza nella gestione di qualsiasi azienda.

Nella sua trattazione il candidato approfondisca la rilevanza delle risorse umane per il successo aziendale. Descriva anche i benefici per un'azienda che considera e rispetta adeguatamente le esigenze dei collaboratori, tenendo anche in debita considerazione la situazione attuale del mercato del lavoro.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***M637 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI****Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI**

L'analisi di bilancio è un indispensabile strumento di conoscenza della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di un'azienda. Tale indagine può essere condotta sia dai responsabili interni all'azienda che da soggetti esterni.

Il candidato, dopo aver definito le diverse modalità di analisi, il loro iter di svolgimento e le loro diverse finalità, individui i soggetti che, a diverso titolo, possono aver interesse a condurre tali indagini spiegandone le motivazioni.

Il candidato, successivamente, elabori gli schemi sintetici comparati dello Stato patrimoniale riclassificato e del Conto economico a valore aggiunto riferiti all'impresa industriale Alfa Spa tenendo conto delle seguenti indicazioni ed assumendo opportunamente ogni altro dato a scelta:

	anno 2013	anno 2014
Totale impieghi	9.900.000	12.500.000
Passività consolidate <i>DML</i>	32%	25%
Indice di rotazione degli impieghi	1,7	1,9
ROS	8%	9%
Tasso di incidenza della gestione non caratteristica	0,35	0,40
Patrimonio netto	34%	40%

*Capitolo
CAP INVESTITO**INDICE U'VELLO
DI CAP INVESTITO
IN UN RAPPORTO
AL PATRIMONIO**NUMERO NETTO / REDDITO RESIDUO (EBIT)*

Sintesi Analizzi poi, attraverso i principali indici, la struttura patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda e presenti una breve relazione di commento.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

M730 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

EBIT AREA FINANZ EBITDA

Il reddito di esercizio, determinato dalla gestione aziendale, può essere scomposto in risultati economici parziali generati dalle singole aree gestionali. Il candidato commenti le differenze tra le diverse aree di gestione nelle imprese industriali e in quelle commerciali, e illustri gli effetti che la recente crisi economico-finanziaria ha prodotto sui risultati intermedi.

Rediga, quindi, lo Stato patrimoniale e il Conto economico del bilancio al 31/12/2010 di Alfa spa, impresa industriale, tenendo presente i seguenti valori:

- ricavi monetari 15.970.580 euro
- costi monetari 14.609.680 euro ^{EBIT} AMM. ACCANTON - TER. NON MONETARI
B6-B7-B8-B9
- totale impieghi 7.500.000 euro.

Successivamente il candidato sviluppi il seguente punto.

1. Riclassificare il Conto economico di Alfa spa nella configurazione a “Valore aggiunto” e a “Ricavi e costo del venduto” e commentare il significato dei risultati intermedi evidenziati. ?

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
M730 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il reddito di esercizio, determinato dalla gestione aziendale, può essere scomposto in risultati economici parziali generati dalle singole aree gestionali. Il candidato commenti le differenze tra le diverse aree di gestione nelle imprese industriali e in quelle commerciali, e illustri gli effetti che la recente crisi economico-finanziaria ha prodotto sui risultati intermedi.

Rediga, quindi, lo Stato patrimoniale e il Conto economico del bilancio al 31/12/2010 di Alfa spa, impresa industriale, tenendo presente i seguenti valori:

- ricavi monetari 15.970.580 euro
- costi monetari 14.609.680 euro
- totale impieghi 7.500.000 euro.

Successivamente il candidato sviluppi il seguente punto.

1. Riclassificare il Conto economico di Alfa spa nella configurazione a “Valore aggiunto” e a “Ricavi e costo del venduto” e commentare il significato dei risultati intermedi evidenziati.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

M730 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il reddito di esercizio, determinato dalla gestione aziendale, può essere scomposto in risultati economici parziali generati dalle singole aree gestionali. Il candidato commenti le differenze tra le diverse aree di gestione nelle imprese industriali e in quelle commerciali, e illustri gli effetti che la recente crisi economico-finanziaria ha prodotto sui risultati intermedi.

Rediga, quindi, lo Stato patrimoniale e il Conto economico del bilancio al 31/12/2010 di Alfa spa, impresa industriale, tenendo presente i seguenti valori:

- ricavi monetari 15.970.580 euro
- costi monetari 14.609.680 euro
- totale impieghi 7.500.000 euro.

Successivamente il candidato sviluppi il seguente punto.

1. Rielassificare il Conto economico di Alfa spa nella configurazione a "Valore aggiunto" e a "Ricavi e costo del venduto" e commentare il significato dei risultati intermedi evidenziati.

EBIT EBITDA

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il bilancio d'esercizio è il principale strumento di informazione sulla consistenza patrimoniale e sull'andamento finanziario ed economico di un'impresa. Il candidato, dopo aver indicato i principi fondamentali di redazione, illustri i documenti che compongono il bilancio d'esercizio soffermandosi sul loro contenuto informativo.

Successivamente proceda alla redazione dello stato patrimoniale in forma sintetica e del conto economico rielaborato secondo il criterio del valore aggiunto della società Alfa Spa, azienda industriale, sulla base dei seguenti dati opportunamente integrati:

- Capitale Proprio 1.250.000
- ROE 9%
- Risultato operativo 230.000
- Leverage 1,8
- Passività consolidate 140.000.

Successivamente ne determini i principali indici economici, patrimoniali e finanziari e formuli una breve relazione di commento.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M034 - ESAME DI STATO DI ISTITUTO PROFESSIONALE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE
AD INDIRIZZO INFORMATICO

Tema di: ECONOMIA D'AZIENDA

- Δ La gestione delle risorse umane è uno dei principali fattori di successo di molte aziende. Al contempo, il costo del lavoro rappresenta spesso una quota molto rilevante dei costi totali di un'azienda, risultando decisivo per la competitività delle aziende sul mercato.

Il candidato, dopo aver commentato le precedenti affermazioni, ~~sviluppi uno dei seguenti temi.~~

A)

Il candidato rediga lo stato patrimoniale e il conto economico per l'anno ²⁰¹¹ 2012 della Gamma spa, tenendo conto dei dati di seguito riportati: (2011)

· patrimonio netto	8.000.000 euro
· capitale sociale	5.000.000 euro
· attivo immobilizzato	8.400.000 euro
· totale impieghi	15.800.000 euro
· rimanenze	4.500.000 euro
· ROI	16 %
· ROS	9 %
· mutui <i>DM</i>	1.200.000 euro

Il candidato effettui in seguito l'analisi del bilancio elaborato ed interpreti i risultati ottenuti. La trattazione deve essere integrata con dati opportunamente scelti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IP08 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

PRIMA PARTE

La conoscenza approfondita dei mercati di riferimento rappresenta, per ogni azienda, il presupposto essenziale per una corretta programmazione degli investimenti fissi che devono essere coerenti con le esigenze produttive e compatibili con la struttura finanziaria dell'impresa. Il candidato, dopo aver espresso le sue riflessioni sull'argomento ed esaminato le possibili conseguenze che potrebbero produrre scelte non adeguate, prenda in esame il caso dell'azienda industriale Alfa Spa che nell'esercizio 2016 ha evidenziato una struttura produttiva obsoleta e, con opportuni riferimenti numerici, presenti:

- lo Stato Patrimoniale ^{ABBREVIATO} dell'esercizio 2016;
- il budget degli investimenti fissi per il rinnovo degli impianti;
- le fonti di finanziamento individuate fra le possibili alternative;
- le scritture contabili relative alla dismissione dei vecchi impianti e all'acquisizione dei nuovi;
- lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico di previsione per l'esercizio 2017.

SECONDA PARTE

1. Nelle imprese industriali, le immobilizzazioni rappresentano, spesso, la voce patrimoniale più significativa sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Il candidato, dopo averne illustrato la classificazione, si soffermi sugli indicatori di bilancio che evidenziano la sostenibilità degli investimenti effettuati e le correlazioni con le fonti di finanziamento.
2. La leva finanziaria può essere usata dalle imprese per massimizzare i profitti, ma il ricorso a tale strumento presenta elevati rischi legati a possibili, quanto repentini, mutamenti delle condizioni di mercato. Il candidato esponga, con opportuni esempi numerici, le condizioni che determinano una convenienza nella scelta dello strumento ed i possibili rischi per l'azienda.
- 3.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M637 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il sistema informativo di bilancio è un insieme di documenti il cui scopo è quello di fornire una rappresentazione chiara, esauriente e dettagliata della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda nonché la prevedibile evoluzione futura della sua gestione.

Il candidato, dopo aver illustrato le funzioni e le finalità di ogni singolo documento di cui esso si compone, proceda alla redazione comparata degli schemi sintetici di Stato patrimoniale riclassificato e del Conto economico a valore aggiunto riferiti ad un'impresa industriale, tenendo conto dei vincoli di seguito indicati e assumendo, opportunamente, ogni altro dato a scelta:

Indicatori di bilancio		Anno n	Anno n° 1
1	Totale impieghi	Euro 5.400.000	Euro 4.800.000
2	Capitale proprio	28%	25%
3	Indice di rotazione degli impieghi	1,9	1,7
4	ROE	7%	5%
5	ROI	12%	9%
6	Passività consolidate	33%	38%

Analizzi poi, attraverso i principali indici, la struttura patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda e ne presenti una breve relazione di commento.

proprietà dell'imp. utilizz. x finanzia. d'azienda

DNL



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M637 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Lo sviluppo economico e sociale di una nazione si basa, in buona parte, sulla capacità dei cittadini di dar vita ad iniziative imprenditoriali sane e sostenibili nel tempo. Tali iniziative, per essere economicamente convenienti, devono poggiare su di una valida idea imprenditoriale verificata mediante un approfondito studio di fattibilità.

Il business plan è lo strumento operativo che meglio si presta all'analisi dei molteplici elementi che compongono un progetto d'impresa.

Il candidato, dopo aver brevemente commentato la precedente affermazione, formuli, sulla base delle conoscenze possedute e mediante semplici ipotesi operative, uno studio per una nuova iniziativa imprenditoriale, senza alcun vincolo di scelta, articolato secondo le seguenti fasi:

- breve descrizione dell'idea imprenditoriale; ✓
- definizione della struttura giuridica prescelta; ✓
- analisi del mercato di riferimento; ✓
- analisi SWOT; ✓
- individuazione degli obiettivi strategici; ✓
- determinazione del budget degli investimenti; ✓
- individuazione del fabbisogno finanziario iniziale; ✓
- redazione del conto economico di previsione.

SECONDA PARTE

- 1) Il candidato esegua l'analisi degli scostamenti di produzione e vendita rilevati dall'azienda Alfa e ne ipotizzi le possibili cause sulla base dei dati riassunti nelle seguenti tabelle:

Budget delle vendite

Prodotti	Volume di produzione	Prezzo unitario	Totale
A	2.000 unità	120 euro	240.000 euro
B	6.000 unità	96 euro	576.000 euro

Consuntivo delle vendite

Prodotti	Volume di produzione	Prezzo unitario	Totale
A	1.928 unità	115 euro	221.720 euro
B	6.020 unità	98 euro	596.960 euro

- 2) Il candidato analizzi le relazioni che intercorrono fra il ROE ed il ROI e, mediante opportune esemplificazioni, evidenzi i limiti e le condizioni che possono determinare un effetto leva positivo sulla redditività aziendale. ?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio/livelli
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10 /A avanzato
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9 /A
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8 /B intermedio
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7/B
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*/C base
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5/ D iniziale
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4 non acquisite
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3 non acquisite
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2 non acquisite
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1 non acquisite
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10 /A avanzato
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9 /A
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8 /B intermedio
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7/B
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*/C base
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5/ D iniziale
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4 non acquisite
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3 non acquisite
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2 non acquisite
		La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10 /A avanzato
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9 /A
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8 /B intermedio
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7/B
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*/C base
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5/ D iniziale
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4 non acquisite
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3 non acquisite
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2 non acquisite
		Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10 /A avanzato
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9 /A
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti .	8 /B intermedio
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione .	7/B
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*/C base
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	5/ D iniziale
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	4 non acquisite
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3 non acquisite
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2 non acquisite
	L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10 /A avanzato
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9 /A
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8 /B intermedio
	Conoscenze appropriate ed esauritive . Riferimenti culturali di livello discreto	7/B
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6*/C base
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5/ D iniziale
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4 non acquisite
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3 non acquisite
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2 non acquisite
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10 /A avanzato
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9 /A
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8 /B intermedio
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari .	7/B

Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*/C base
Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5/ D iniziale
Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4 non acquisite
Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3 non acquisite
Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori .	2 non acquisite
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna <i>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10 /A avanzato
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9 /A
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8 /B intermedio
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7/B
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*/C base
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5/ D iniziale
	Consegna rispettata solo in parte .	4 non acquisite
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3 non acquisite
	Consegna ignorata in molti elementi	2 non acquisite
Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10 /A avanzato
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9 /A
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8 /B intermedio
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7/B
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*/C base
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5/ D iniziale
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4 non acquisite
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3 non acquisite
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2 non acquisite
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1 non acquisite	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10 /A avanzato
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9 /A
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8 /B intermedio
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7/B
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*/C base
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5/ D iniziale
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2 non acquisite
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10 /A avanzato
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9 /A
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8 /B intermedio
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7/B
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*/C base
	Interpretazione superficiale del testo	5/ D iniziale
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4 non acquisite
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3 non acquisite
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2 non acquisite
Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1 non acquisite	

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12/A avanzato
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11 /A
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10 /B intermedio
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9 /B
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8 /C base
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7* /C
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6 /D iniziale
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5 /D
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4 non acquisite
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3 non acquisite
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2 non acquisite
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo . Uso impeccabile dei connettivi
Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi		13 /A
Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo . Uso adeguato e corretto dei connettivi		12 /B intermedio
Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi		11 /B
Sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi		10 /B
Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9* /C base
Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . Incerto a tratti l'uso dei connettivi		8 /C
Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi		7 /C
Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti		6 /D iniziale
Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		5 /D
A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		4/D
Scarse capacità nell' elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi		3 non acquisite
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi		2 non acquisite
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14 /A avanzato
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13 /A
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12 /B intermedio
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11 /B
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10 /B
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9* /C base
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8 /C
	Qualche leggera imperfezione nell' argomentare . Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7 /C
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6 /D iniziale
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5 /D
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4/D
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3 non acquisite
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2 non acquisite
L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12/A avanzato
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11 /A
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10 /B intermedio
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9 /B
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8 /C base
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7* /C
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6 /D iniziale
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5 /D
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4 non acquisite
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3 non acquisite
Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2 non acquisite	
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14 /A avanzato
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13 /A
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12 /B intermedio
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11 /B
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10 /B
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9* /C base
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8 /C
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7 /C
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6 /D iniziale
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5 /D
Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4/D	
L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3 non acquisite	
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2 non acquisite	
L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14 /A avanzato
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13 /A
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12 /B intermedio
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11 /B
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10 /B
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9* /C base
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8 /C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7 /C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6 /D iniziale
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5 /D
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4/D
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3 non acquisite
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2 non acquisite
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Punteggio	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	8 Non acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	12 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	15 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	20 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	24 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura 	6 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	8 Base	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche	
	10 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi	
	12 Avanzato	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	8 Non acquisite	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100	Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____/20
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100		
Tipologia generale + Tipologia C	_____/100		

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi) 	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 <ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un periplo ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Punteggio	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	8 Non acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	15 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	23 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	30 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura 	3 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	4 Base	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche	
	5 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi	
	6 Avanzato	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	8 Non acquisite	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____ /20
Tipologia generale + Tipologia A	_____ /100	Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____ /20
Tipologia generale + Tipologia B	_____ /100		
Tipologia generale + Tipologia C	_____ /100		

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi) 	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 <ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un pensiero ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			/40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a.s. 2022-2023)

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti la disciplina

AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze

4

BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze

3

... / 4

INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fonanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze

2

NULLA: Conoscenze nulla dei nuclei fondanti della disciplina

0

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati

AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite

6

BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite

4 - 5

... / 6

INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite

2 - 3

NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta

0

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti

AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6 / 6
BASE: svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	4 - 5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a.s. 2021-2022)

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti la disciplina		
Conoscenza completa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 / 4
Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fonanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	2	
Conoscenze nulle dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6 / 6
Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4 - 5	
Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2 - 3	
Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		

Svolgimento completo , elaborato coerente e corretto	6 / 6
Svolgimento completo , elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	4 - 5	
Svolgimento incompleto , elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2 - 3	
Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4 / 4
Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	
Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2	
Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE / 20	